

TRIBUNALE DI MATERA

Giudice: dr.ssa M. MARCHESE

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 76/17 R.G.E.I.:

- **ISP OBG S.r.l.** - creditore procedente -

contro

- - debitore -

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

A) RELAZIONE TECNICA

B) ALLEGATI

Matera, febbraio 2019

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
geom. Giuseppe TRAGNI



TRIBUNALE DI MATERA

Giudice: dr.ssa M. MARCHESE

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 76/17 R.G.E.I.:

- **ISP OBG S.r.l.** - creditore procedente -

contro

- - debitore -

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

A) RELAZIONE TECNICA

Matera, febbraio 2019

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
geom. Giuseppe TRAGNI



A) RELAZIONE TECNICA – INDICE:

1 – PREMESSE E FORMULAZIONE DEI QUESITI	pag. 01
2 – BENI OGGETTO DEL PIGNORAMENTO	pag. 10
2.1 – Operazioni preliminari	pag. 10
2.2 – Comunicazioni alle parti interessate	pag. 10
2.3 – Individuazione dei beni oggetto del pignoramento e precedenti proprietari nel ventennio antecedente	pag. 11
2.4 – Visure e documenti reperiti presso l’Agenzia del Territorio (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari) di Matera	pag. 12
2.5 – Formazione di lotti per la vendita	pag. 12
2.6 – Conformità con l’atto di pignoramento	pag. 13
2.7 – Regolarità urbanistica	pag. 13
3 – RELAZIONE DI STIMA	pag. 13
3.1 – CAPITOLO 1: LOTTO 1	pag. 13
3.1.1 – Individuazione dei beni componenti il lotto	pag. 13
3.1.2 – Descrizione complessiva e sintetica dei beni	pag. 14
3.1.3 – Descrizione analitica dei beni	pag. 15
3.1.4 – Vincoli urbanistici e/o edilizi	pag. 18
3.1.5 – Vincoli ed oneri giuridici	pag. 18
3.1.5.a – Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura della presente procedura	pag. 19
3.1.5.b – Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell’acquirente	pag. 19
3.1.5.c – Vincoli ed oneri giuridici per difformità catastali	pag. 19
3.1.5.d – Certificazione Energetica	pag. 19
3.1.6 – Stato di possesso	pag. 19
3.1.7 – Altre informazioni per l’acquirente	pag. 19
3.1.8 – Valutazione complessiva dei beni componenti il LOTTO 1	pag. 19
3.1.8.a – Comparazione diretta	pag. 20
3.1.8.b – Comparazione indiretta	pag. 21
3.1.8.c – Il valore di mercato	pag. 23
4 – RIEPILOGO	pag. 24



Oggetto: - Tribunale di Matera – Esecuzione immobiliare n. 76/17

R.G.E.I.-

- creditore procedente: ISP OBG S.r.l. (Avv. Ferdinando Izzo);

- debitore:

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

1 – PREMESSE E FORMULAZIONE DEI QUESITI

In data 09.05.2018 ho accettato l'incarico di C.T.U. ed ho prestato il giuramento di rito dinanzi alla Dr.ssa M. MARCHESE, Giudice della Causa di cui all'oggetto, la quale mi ha posto i quesiti di cui al seguito, autorizzandomi fra l'altro ad avvalermi del mezzo proprio ed all'eventuale ausilio di un collaboratore.

I quesiti ed i relativi adempimenti risultano dal "Verbale di Giuramento dell'esperto" del 09.05.2018 e cioè:

1. PROVVEDA l'esperto, esaminati gli atti del procedimento ed eseguita ogni altra operazione ritenuta necessaria, PREVIA COMUNICAZIONE SCRITTA A MEZZO RACCOMANDATA CON RICEVUTA DI RITORNO o, ove possibile, P.E.C. (posta elettronica certificata) da inviarsi presso il domicilio reale (anche nell'ipotesi in cui il debitore abbia eletto domicilio in luogo diverso da quello di residenza o non abbia eletto domicilio), AL DEBITORE ESECUTATO, AL CREDITORE PROCEDENTE ED AI COMPROPRIETARI, DELLA DATA E DEL LUOGO DI INIZIO DELLE OPERAZIONI PERITALI E PREVIO ALTRESI' ACCESSO ALL'IMMOBILE:

a) alla verifica della completezza della documentazione di cui all'art. 567, 2° comma C.P.C. (estratto del catasto e certificati delle iscrizioni e trascrizioni relative all'immobile pignorato effettuata nei venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento, oppure certificato notarile attestante le risultan-



ze delle visure catastali e dei registri immobiliari nel predetto ventennio) segnalando immediatamente al giudice ed al creditore pignorante quelli mancanti o inidonei; dovrà poi il perito predisporre, sulla base dei documenti in atti, l'elenco delle iscrizioni e delle trascrizioni pregiudizievoli (ipoteche, pignoramenti, sequestri, domande giudiziali, sentenze dichiarative di fallimento), nonché l'individuazione dei precedenti proprietari nel ventennio e di ciascun atto di acquisto con indicazione dei suoi estremi (data, notaio, data e numero di registrazione e trascrizione) e ciò anche sulla scorta della eventuale relazione notarile; dovrà infine acquisire, ove non depositati, le mappe censuarie che ritenga indispensabili per la corretta identificazione del bene ed i certificati di destinazione urbanistica (solo per i terreni) di cui all'art. 30 del DPR n. 380/01, dando prova, in caso di mancato rilascio di detta documentazione da parte dell'Amministrazione competente, della relativa richiesta;

b) All'esatta individuazione dei beni oggetto del pignoramento ovvero facenti parte del compendio fallimentare ed alla formazione, ove opportuno, di uno o più lotti per la vendita, identificando i nuovi confini. Descriva, previo necessario accesso, l'immobile pignorato indicando dettagliatamente: comune, località, via, numero civico, scala, piano, interno, caratteristiche interne ed esterne, superficie (calpestabile) in mq., confini e dati catastali attuali, eventuali pertinenze, accessori e millesimi di parti comuni (lavatoi, soffitte comuni, locali di sgombero, portineria, riscaldamento ecc.);

c) all'accertamento della conformità fra la descrizione attuale del bene (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta nel pignoramento evidenziando, in caso di rilevata difformità: 1) se i dati in-



dicati in pignoramento non hanno mai identificato l'immobile e non consentono la sua univoca identificazione; 2) se i dati indicati in pignoramento sono erronei ma consentono l'individuazione del bene; 3) se i dati indicati nel pignoramento, pur non corrispondendo a quelli attuali, hanno in precedenza individuato l'immobile rappresentando, in questo caso, la storia catastale del compendio pignorato;

d) alla realizzazione, previa autorizzazione del giudice ed ove necessario, del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale e, ove necessario, alla esecuzione delle indispensabili variazioni per l'aggiornamento del catasto, provvedendo, in caso di difformità o mancanza di idonea planimetria del bene, alla sua correzione o redazione ed all'accatastamento delle unità immobiliari non regolarmente accatastate;

e) alla verifica della regolarità dei beni sotto il profilo urbanistico e, in caso di esistenza di opere abusive, all'indicazione dell'eventuale sanabilità ai sensi delle leggi n. 47/85 e n. 724/94 e dei relativi costi, assumendo le opportune informazioni presso gli uffici comunali competenti;

f) all'indicazione, se l'immobile è pignorato solo pro quota, se esso sia divisibile in natura, procedendo in questo caso alla formazione dei singoli lotti (con nuova identificazione, se necessario, dei confini o redazione del frazionamento, allegando alla relazione estimativa i tipi debitamente approvati dall'Ufficio Tecnico Erariale), indicando il valore di ciascuno di essi e tenendo conto delle quote dei singoli comproprietari, con conteggio di eventuali conguagli in denaro; in caso contrario si procederà alla stima, esprimendo compiutamente il giudizio di indivisibilità eventualmente anche alla



luce di quanto disposto dall'art. 577 cpc, dall'art. 846 cc e dalla L. 3.6.1940, n. 1078;

g) determini, sulla scorta di quanto previsto dal D.Lgs. n. 192/05 – come modificato dal D.Lgs. 3 marzo 2011, entrato in vigore il 29.03.2011 in attuazione delle Direttive CEE 2002/91/CE – il rendimento energetico dei fabbricati oggetto di valutazione. Verifichi se i fabbricati siano muniti di certificato energetico e, in caso negativo, quantifichi i costi per l'acquisizione dell'ACE;

h) proceda ad ogni altro adempimento di legge ai sensi dell'art. 568 c.p.c. e 173 bis disp. Att. c.p.c. come previsto dalla conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.

All'esito di detta attività:

2. REDIGA la relazione di stima utilizzando il programma di redazione informatica della perizia al quale si accede dal sito istituzionale del Tribunale (link disponibile nella sezione "servizi ai professionisti"), previa richiesta delle credenziali all'indirizzo. Formi tanti lotti quanti sono i beni oggetto di stima e risponda ai quesiti indicando per ciascun lotto:

a) L'esatta elencazione ed individuazione dei beni componenti il lotto, mediante indicazione della tipologia di ciascun immobile, della sua ubicazione (città, via, numero civico, piano, eventuale numero interno), degli accessi, dei confini e dei dati catastali, delle eventuali pertinenze e accessori, degli eventuali millesimi di parti comuni; ciascun immobile sarà identificato, in questa parte nella relazione, da una lettera dell'alfabeto e gli accessori dalla mede-



sima lettera con un numero progressivo;

- b) Una breve descrizione complessiva e sintetica dei beni, nella quale saranno indicati tra l'altro anche il contesto in cui essi si trovano (es. se facenti parte di un condominio o di altro complesso immobiliare con parti comuni ecc.) le caratteristiche e la destinazione della zona e dei servizi da essa offerti, le caratteristiche delle zone confinanti. Nella descrizione analitica di ciascuno dei beni compresi nel lotto, poi, dovrà indicarsi la tipologia del bene, l'altezza interna utile, la composizione interna; e, in formato tabellare, per ciascun locale, la superficie netta, il coefficiente utilizzato ai fini della determinazione della superficie commerciale, la superficie commerciale medesima, l'esposizione, le condizioni di manutenzione; nel medesimo paragrafo il perito indicherà altresì le caratteristiche strutturali del bene (tipo di Fondazioni, Strutture Verticali, Solai, Copertura, Manto di copertura, Scale, Pareti esterne dell'edificio; nonché le caratteristiche interne di ciascun immobile (Infissi esterni, Infissi interni, Tramezzature interne, Pavimentazione, Plafoni, Porta d'ingresso, Scale interne, Impianto Elettrico, Impianto Idrico, Impianto Termico, precisando per ciascun elemento l'attuale stato di manutenzione e per gli impianti, la loro rispondenza alla vigente normativa e in caso contrario, i costi necessari al loro adeguamento. Il perito indicherà altresì le eventuali dotazioni condominiali (es. posti auto comuni, giardino ecc.).

Si richiede, inoltre, un'accurata descrizione di eventuali vincoli artistici, storici, alberghieri di inalienabilità o di indivisibilità, e di diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici, evidenziandosi gli eventuali oneri di affrancazione o riscatto.



Sempre in punto di vincoli ed oneri giuridici gravanti sul bene, occorrerà distinguere in sezioni separate quelli che resteranno a carico dell'acquirente e quelli che saranno invece cancellati o regolarizzati dalla procedura, indicando, per questi ultimi, i costi a ciò necessari; il perito dovrà in particolare ed in ogni caso pronunciarsi esplicitamente, in senso affermativo o negativo, sulla esistenza dei seguenti oneri e vincoli:

- Per i vincoli che resteranno a carico dell'acquirente:
 - Domande giudiziali (precisando se la causa sia ancora in corso ed in che stato) ed altre trascrizioni;
 - Atti di asservimento urbanistici e cessioni di cubatura;
 - Convenzioni matrimoniali e provvedimenti di assegnazione della casa coniugale al coniuge;
 - Altri pesi o limitazioni d'uso (es. oneri reali, obbligazioni propter rem, servitù, uso, abitazione, assegnazione al coniuge, ecc.);
- Per i vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura e spese della procedura:
 - Iscrizioni;
 - Pignoramenti ed altre trascrizioni pregiudizievoli;
- Per eventuali difformità urbanistico-catastali:
 - Difformità urbanistico-edilizie;
 - Difformità Catastali.

c) Lo stato di possesso degli immobili, precisando se occupati da terzi ed a che titolo, ovvero dal debitore; ove essi siano occupati in base ad un contratto di affitto o locazione, verifichi la data di registrazione, e la scadenza del contratto, la data di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rila-



scio fissata o lo stato della causa eventualmente in corso per il rilascio; qualora risultino contratti di locazione opponibili alla procedura esecutiva indichi la data di scadenza, la data fissata per il rilascio o se sia ancora pendente il relativo giudizio. Se l'immobile sia occupato dal coniuge separato o dall'ex coniuge del debitore esecutato, acquisisca il provvedimento di assegnazione della casa coniugale. Si precisa che in caso di indicazioni non esaustive su tale punto, sarà disposta integrazione della perizia senza ulteriore compenso; non sarà inoltre liquidato alcunché sino alla acquisizione dei suindicati elementi.

d) Altre informazioni per l'acquirente, concernenti:

L'importo annuo delle spese fisse di gestione o manutenzione (es. spese condominiali ordinarie);

Eventuali spese straordinarie già deliberate ma non ancora scadute;

Eventuali spese condominiali scadute non pagate negli ultimi due anni anteriori alla data della perizia;

Eventuali Cause in corso;

e) La valutazione complessiva dei beni, indicando distintamente e in separati paragrafi i criteri di stima utilizzati, le fonti delle informazioni utilizzate per la stima, esponendo poi in forma tabellare il calcolo delle superfici per ciascun immobile, con indicazione dell'immobile, della superficie commerciale, del valore al mq, del valore totale; esponendo altresì analiticamente gli adeguamenti e correzioni della stima, precisando tali adeguamenti in maniera distinta per lo stato d'uso e manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli ed oneri giuridici non eliminabili dalla procedura, l'abbattimento forfettario per la differenza tra oneri tributari calcolati sul prezzo pieno anziché sui va-



lori catastali e la assenza di garanzia per vizi occulti nonché per eventuali spese condominiali insolute (15% del valore), la necessità di bonifica da eventuali rifiuti, anche tossici o nocivi; altri oneri o pesi; il valore finale del bene, al netto di tali decurtazioni e correzioni (ritenendosi altresì opponibili alla procedura esecutiva i soli contratti di locazione e di provvedimenti di assegnazione al coniuge aventi data certa anteriore alla data di trascrizione del pignoramento), e prefigurando le tre diverse ipotesi in cui eventuali oneri di regolarizzazione urbanistica o catastale o per la bonifica da eventuali rifiuti siano assunti dalla procedura, ovvero siano assunti dalla procedura limitatamente agli oneri di regolarizzazione urbanistico-catastale, ovvero siano lasciati interamente a carico dell'acquirente;

f) proceda ad ogni altro adempimento di legge ai sensi dell'art. 568 c.p.c. e 173 bis disp. Att. c.p.c. come previsto dalla conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, recante misure urgenti in materia fallimentare, civile e processuale civile e di organizzazione e funzionamento dell'amministrazione giudiziaria.

3. **ALLEGHI** il perito a ciascuna relazione di stima almeno due fotografie esterne del bene e almeno 2 interne, nonché la planimetria del bene, visura catastale attuale, copia della concessione o licenza edilizia e atti di sanatoria, il certificato di definita valutazione e la restante documentazione necessaria, integrando, se del caso, quella predisposta dal creditore o dal curatore; depositi in particolare, ove non in atti, copia dell'atto di provenienza del bene e copia dell'eventuale contratto di locazione e verbale delle dichiarazioni del terzo occupante; **ALLEGHI ALTRESI'** gli avvisi di ricevimento delle raccomandate di cui al punto 1 (avvisi di inizio operazioni peritali) e attestazione di aver trasmesso alle parti



copia della perizia.

4. **INVII**, a mezzo di posta ordinaria o posta elettronica, nel rispetto della normativa, anche regolamentare concernente la sottoscrizione, la trasmissione e la ricezione dei documenti informatici e teletrasmessi, copia del proprio elaborato ai creditori precedenti o intervenuti, al debitore, anche se non costituito, almeno 45 giorni prima dell'udienza fissata ai sensi dell'art. 569 cpc, assegnando alle parti un termine non superiore a 15 giorni prima della predetta udienza per far pervenire, presso di lui, note di osservazione al proprio elaborato;
5. **INTERVENGA** all'udienza fissata ex art. 569 cpc per l'ausilio all'emissione dell'ordinanza di vendita, apportando chiarimenti o integrazioni del caso;
6. **DEPOSITI** telematicamente, almeno 10 giorni prima dell'udienza fissata ex art. 569 cpc, la perizia ed i relativi allegati secondo le regole del processo civile telematico: in particolare, la relazione dovrà essere trasmessa al SIECIC sia in formato XXL, sia in formato PDF, con l'utilizzo da parte dell'esperto del redattore incorporato nel programma informatico, oppure di altro redattore di cui sia eventualmente dotato. Si specifica che la relazione ed i singoli allegati devono essere inseriti nella busta come files separati che vanno denominati secondo le seguenti regole: n. esecuzione oggetto del file (es RGE 123/2014_redazione; RGE 123/2014_planimetrie; 123/2014 foto); i files complessivamente inseriti nella busta non devono superare i 15MB, limite oltre il quale devono essere redatte più buste.
7. **SOSPENDA** le operazioni peritali in caso di impossibilità di accedere all'immobile, e avverta il giudice ed il creditore procedente, ai fini della nomina di custode giudiziario;
8. **RIFERISCA** immediatamente al giudice di ogni richiesta di sospensione del



corso delle operazioni peritali, informando contestualmente la parte che l'esecuzione potrà essere sospesa solo con provvedimento del giudice su ricorso della medesima parte, cui aderiscano tutti gli altri creditori.

9. FORMULI tempestiva istanza di rinvio della udienza in caso di impossibilità di osservanza del termine di deposito, provvedendo altresì alla notifica alle parti.

2 – BENI OGGETTO DEL PIGNORAMENTO

2.1 – Operazioni preliminari

Preliminarmente, dopo essermi accertato, tramite l'avvocato di parte (Avv. Ferdinando Izzo), del permanere dell'interesse del creditore procedente, ho esaminato gli atti del procedimento e ho ritenuto necessario procedere alle visure relative alla situazione aggiornata (come riportate nel seguito).

2.2 – Comunicazioni alle parti interessate

Ho, quindi, fittato l'inizio delle operazioni peritali in sito in data 05.07.2018 (v. Allegato 1.1 – Verbale di sopralluogo n. 1), previa comunicazione scritta della data e del luogo di inizio di dette operazioni inviata al debitore a mezzo raccomandata A.R. del 21.06.2018 (v. Allegato 4.1), mentre all'avvocato del creditore a mezzo ed al custode giudiziario a mezzo pec e precisamente a:

- a) _____ – Via _____ – in qualità di debitore;
- b) **Avv. IZZO Ferdinando** – Via Medaglia d'Oro Sinisi n. 45 – 75025 Policoro (MT) – pec: izzo0090@cert.avvmatera.it – in qualità di rappresentante legale del creditore procedente (ISP OBG S.r.l.);
- c) **Dott.ssa D'EFFREMO Domenica** – Via XX Settembre n. 45 – 75100 Matera – pec: domenica.deffremo@pec.cccommercialisti.it – in qualità di rappresentante legale del curatore giudiziario.



Le operazioni peritali in sito sono, quindi, iniziate il giorno 05.07.2018 (v. Allegato 1.1 – Verbale di sopralluogo n. 1) e si sono concluse nella medesima giornata.

**2.3 – Individuazione dei beni oggetto del pignoramento
e precedenti proprietari nel ventennio antecedente**

A seguito della documentazione presente in atti, l'atto di pignoramento immobiliare del 18.07.2017 è stato trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Matera in data 26.07.2017 al n. 6273 R.G. e al n. 5028 R.P.

Da tale documentazione e dalle successive visure effettuate dal sottoscritto risulta quanto segue:

➤ **Individuazione dei beni oggetto del pignoramento**

L'identificazione catastale riportata sull'atto di pignoramento si riferisce ad un immobile (catasto fabbricati), individuato nella particella 1080 del foglio n. 79 (del Comune di Irsina (MT)) con il seguente subalterno:

- cat. A/4, classe 5, consistenza 6,5 vani, piano S1-T-1-2, rendita 241,70 €.

➤ **Proprietà nel ventennio precedente l'atto di pignoramento:**

a) "appartamento", sito nel Comune di Irsina in Via Antonio Gramsci n. 19, "per i diritti vantati", in catasto al foglio 79, particella 1080, consistenza 6,5 vani, piano S1-T-1-2.

proprietà nel ventennio precedente l'atto di pignoramento:

tale immobile è pervenuto al sig. _____ a seguito di acquisto
dai sigg. _____

a seguito di atto di vendita del Notaio Dr.

Deodato Lapelosa e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Matera in data 20.10.2008 al n. 8980 R.G. e al n. 6656 R.P..



A loro volta i sigg.

erano

venuti in possesso del bene per successione a morte sig.

avvenuta in data , certificato di denuncia di successione trascritta presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Matera in data 10.11.1993 al n. 8224 R.G. e al n. 7115 R.P., eredità dovuta per legge a favore della moglie per la quota di 1/3 e dei quattro figli per la quota di 2/3.

2.4 – Visure e documenti reperiti presso l’Agenzia del Territorio (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari) di Matera

A carico del bene pignorato, a seguito della documentazione in atti e dalle visure aggiornate effettuate dal sottoscritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Matera (v. Allegati 4.1), a partire dai venti anni anteriori alla trascrizione del pignoramento risultano le seguenti “formalità”:

- a) **ipoteca volontaria** sull’immobile oggetto di pignoramento, per un capitale di € 190.369,40, trascritta presso la C.RR.II. di Matera il 25.01.2011 al n. 624 R.G. e al n. 80 R.P., a favore della Banco di Napoli S.p.a., contro

- b) **verbale di pignoramento** sull’immobile oggetto di pignoramento, trascritta presso la C.RR.II. di Matera il 26.07.2017 al n. 6273 R.G. e al n. 5028 R.P., a favore della ISP OBG S.r.l., contro

2.5 – Formazione di lotti per la vendita

Trattandosi di un unità immobiliare si ha un unico lotto di vendita, le cui rispettive caratteristiche possono essere definite come nel seguito riportato, anche sulla base di verifiche dirette e di rilievi effettuati in sito.



► LOTTO 1

(IMMOBILE A) – Appartamento sito nel Comune di Irsina (MT) alla Via A. Gramsci n. 19, della superficie utile calpestabile di mq 180,00 circa oltre a 4,77 mq circa di balconi e 18,97 mq circa di terrazzo;

dati catastali attuali (dell'immobile): **foglio 79, p.lla 1080**, cat. A/4 - classe 5, consistenza 6,5 vani, piano S1-T-1-2, rendita 241,70 €;

intestazione catastale:

proprietà:

quota oggetto di pignoramento: **100%**;

2.6 – Conformità con l'atto di pignoramento

Tra la descrizione attuale dell'immobile come sopra riportata (indirizzo, numero civico, piano, interno, dati catastali e confini) e quella contenuta negli atti di pignoramento esiste una sostanziale conformità, nel senso che i dati indicati in questi ultimi individuano esattamente l'immobile.

2.7 – Regolarità urbanistica

Dal punto di vista urbanistico ed in base alla documentazione fornita dal debitore (sig. _____) l'immobile risulta essere regolare dal punto di vista urbanistico.

3 – RELAZIONE DI STIMA

La stima sarà costituita da un **unico capitolo** essendo uno il bene oggetto di pignorato.

3.1 – CAPITOLO 1: LOTTO 1

3.1.1 – Individuazione dei beni componenti il lotto

IMMOBILE A

Tipologia ed Ubicazione: Appartamento di circa mq 180,00 utile calpestabile oltre



a 4,77 mq circa di balconi e 18,97 mq circa di terrazzo, ubicato nel Comune di Irsina (MT) – Via A. Gramsci n. 19;

Accessi: direttamente da Via Gramsci.

Confini: libero su di un lato, proprietà di terzi sugli altri lati.

Dati catastali: Catasto fabbricati del Comune di Irsina (MT) – Dati delle unità immobiliare: foglio 79, **particella 1081**, categoria A/4, classe 5, consistenza 6,5 vani, rendita 241,70 €; Via A. Gramsci n. 19, piano S1-T-1-2 – Intestati:

Pertinenze ed accessori: nessuna.

3.1.2 – Descrizione complessiva e sintetica dei beni

Il bene di che trattasi è costituita da un appartamento il quale si sviluppa su tre piani fuori terra ed un piano seminterrato, tutto lo stabile è ubicato in Via A. Gramsci, avente accesso indipendente direttamente dalla strada pubblica e precisamente al civico n. 19.

Tale appartamento è così composto:

- al piano seminterrato esso è suddiviso in tre vani adibiti a deposito i quali presentano sia accesso direttamente dal piano terra che dalla strada pubblica. Tale piano ha un'altezza di 2,48m;
- al piano terra esso si compone di un ingresso, bagno, camera, ripostiglio e scala di collegamento ai piani. Tale piano ha un'altezza di 3,20m;
- al piano primo esso si compone di un ingresso, camera, cucina, bagno e scala di collegamento ai piani, oltre ad un balcone a livello. Tale piano ha un'altezza di 2,96m;
- al piano secondo esso si compone di due camera e di una terrazza a livello. Tale piano ha un'altezza variabile poiché esso risulta essere un sottotetto con



$H_i=1,34\text{m}$ e $H_c=3,04\text{m}$.

L'appartamento presenta un lato libero mentre il gli altri lati confinano con proprietà di terzi.

L'immobile è ubicato nella zona centrale di Comune di Irsina, zona ben servita da mezzi pubblici ed attività commerciali al dettaglio.

3.1.3 - Descrizione analitica dei beni

Tipologia: Appartamento (A).

Altezza interna utile: $h = \text{m } 2,48$ (piano seminterrato), $h = \text{m } 3,20$ (piano terra), $h = \text{m } 2,96$ (piano secondo), $h_i = \text{m } 1,34$ e $h_c = \text{m } 3,04$ (piano secondo).

Composizione interna: sviluppato su più livelli. Al piano seminterrato esso è costituito da tre vani adibiti a deposito; a piano terra esso è composto da ingresso, bagno, camera, ripostiglio e scala di collegamento ai piani; al piano primo esso è costituito da ingresso, camera, cucina, bagno e scala di collegamento ai piani, oltre ad un balcone a livello; al piano secondo esso è costituito da due camera ed un terrazza a livello.

Ai fini della stima di cui al seguito, le superfici utili e commerciali sono riportate nella tabella che segue:



UTILIZZO	SUPERFICI UTILI				SUP. COMMERCIALI	
	effettive	sommando	coeff. correttivi	equivalenti	effettive	equivalenti
	mq	mq		mq	mq	mq
Piano Seminterrato						
Deposito 1	15,60		0,50	7,80	19,67	9,84
Deposito 2	6,08		0,50	3,04	7,74	3,87
Deposito 3	23,04	44,72	0,50	11,52	28,31	14,16
				22,36		27,86
Piano Terra						
Ingresso	15,50		1,00	15,50	18,20	18,20
Bagno	2,67		1,00	2,67	4,32	4,32
Camera	24,80		1,00	24,80	30,22	30,22
Rip.	2,84		1,00	2,84	3,71	3,71
Scala1	2,97	48,78	0,50	1,49	3,99	2,00
				47,30		58,45
Piano Primo						
Ingresso	8,40		1,00	8,40	10,06	10,06
Camera	16,47		1,00	16,47	20,10	20,10
Cucina	16,62		1,00	16,62	19,23	19,23
Bagno	2,00		1,00	2,00	3,30	3,30
Scala1	2,97		0,50	1,49	3,99	2,00
Scala2	2,81		0,50	1,41	3,74	1,87
				46,38		56,56
Balcone	4,77	54,04	0,30	1,43	4,77	1,43
Piano Secondo						
Camera1	19,28		1,00	19,28	24,50	24,50
Camera2	15,20		1,00	15,20	18,87	18,87
Scala2	2,81		0,50	1,41	3,74	1,87
				35,89		45,24
Terrazzo	18,97	56,26	0,35	6,64	18,97	6,64
TOTALE		203,80		159,99		196,17

- la superficie utile effettiva è la superficie di calpestio;
- la superficie commerciale è invece la superficie lorda che comprende tutti i muri (quelli in comunione al 50%), di qualunque spessore essi siano fino ad un massimo di 50 cm;
- le superfici equivalenti si ottengono da quelle effettive attribuendo alle stesse opportuni coefficienti riduttivi di parametrizzazione; detti coefficienti riduttivi, nella fattispecie, sono stati desunti dalla Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 26.03.1966 n. 12480 (*Norme per i collaudi dei fabbricati costruiti da cooperative edilizie fruente di contributo statale e per la ripartizione delle spese fra i singoli soci*) ovvero, in subordine, dalla Legge 27.07.1978 n. 382 (cossiddetta dell'equo canone), così assunti: **ambienti dell'abitazione = 1,00; bal-**



coni coperti = 0,30, terrazzo = 0,35; deposito esterni all'immobile = 0,50.

Esposizione: appartamento esposto su di un solo quadrante.

Condizioni di manutenzione (dell'edificio): buone.

Caratteristiche strutturali (dell'edificio): le strutture verticali portate sono realizzate in muratura portante; orizzontamenti costituiti da solai del tipo a margherita; le indicate strutture, da quanto visionato, risultano in buono stato, anche per l'assenza di un quadro fessurativo degno di nota.

Caratteristiche interne:

- infissi esterni: sono costituiti da finestre e porte finestre parte in alluminio con vetro camera e parte in legno con vetrocamera. Le finestre e le porte finestre sono protette da persiane in plastica; in buono stato di conservazione;
- portone d'ingresso: legno, in buono stato di conservazione;
- infissi interni: in legno costituiti da porte e telaio di colore marrone; il tutto in buono stato di conservazione;
- pavimenti, rivestimenti, battiscopa: tutti gli ambienti sono pavimentati con presenza di battiscopa perimetrale; il tutto in buono stato di conservazione;
- impianto elettrico: è costituito da punti luce e punti presa, è dotato di messa a terra ed è dotato di sistema contro i contatti diretti ed indiretti. L'impianto risulta essere dotato di idoneo certificato con dichiarazione di conformità alle norme vigenti, certificazione fornita ed allegata alla presente relazione (v. Allegato 4.4);
- impianto idrico-sanitario: è sostanzialmente costituito dalle tubazioni di acqua calda e fredda che servono i bagni e la cucina. Nel bagno a piano terra sono presenti i seguenti apparecchi igienico-sanitari del tipo porcellanato: un lavabo, un vaso ed una doccia; nel bagno a piano primo sono presenti i seguenti appa-



recchi igienico-sanitari del tipo porcellanato: un lavabo, un vaso ed una doccia; nella camera 2 al piano secondo è presente una doccia ed un lavabo in porcellana; il tutto in buono stato di manutenzione;

- impianto termico: attualmente è costituito da radiatori alimentati da una caldaia a gas; il tutto in buono stato di manutenzione;
- altri impianti: è presente l'impianto tv, citofonico e telefonico.

3.1.4 - Vincoli urbanistici e/o edilizi

Nella fattispecie, l'immobile è ubicato nella zona Centrale del Comune di Irsina.

Non risultano vincoli artistici, storici, monumentali, di inalienabilità o di indivisibilità, né diritti demaniali (di superficie o servitù pubbliche) o usi civici.

L'unico vincolo presente è il vincolo paesaggistico ai sensi del D.Lgs. 42/04.

3.1.5 – Vincoli ed oneri giuridici

3.1.5.a – Vincoli ed oneri giuridici che saranno cancellati o regolarizzati al momento della vendita a cura della presente procedura

1. **ipoteca volontaria** sull'immobile oggetto di pignoramento, per un capitale di € 190.369,40, trascritta presso la C.RR.II. di Matera il 25.01.2011 al n. 624 R.G. e al n. 80 R.P., a favore della Banco di Napoli S.p.a., contro
2. **verbale di pignoramento** sull'immobile oggetto di pignoramento, trascritta presso la C.RR.II. di Matera il 26.07.2017 al n. 6273 R.G. e al n. 5028 R.P., a favore della ISP OBG S.r.l., contro

Gli adempimenti necessari per la cancellazione e/o regolarizzazione dei suddetti vincoli al momento della vendita saranno a carico della presente procedu-



ra, mentre i relativi costi saranno materialmente a carico dell'acquirente; detti costi, sulla base di informazioni assunte presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari di Matera, risultano essere i seguenti:

ipoteca volontaria	€	35,00
verbale di pignoramento immobiliare	€	262,00
TOTALE	€	297,00

3.1.5.b – Vincoli ed oneri giuridici che resteranno a carico dell'acquirente

A meno dei costi di cui sopra, a carico dell'acquirente non resteranno né vincoli né oneri giuridici.

3.1.5.c – Vincoli ed oneri giuridici per difformità catastali

Dal confronto dello stato di fatto con gli elaborati catastali, **l'unica difformità riscontrata è stata rilevata nell'elaborato planimetrico.**

Le relative variazioni potranno essere apportate dall'acquirente al termine della presente procedura, senza spese a carico della stessa, al momento della conseguente variazione catastale della proprietà, per le quali si stima un costo anche per oneri tecnici di **€ 500,00.**

3.1.8.d – Certificazione energetica

Da quanto rilevato l'immobile oggetto di procedura non risultano essere forniti di Certificazione Energetica, pertanto per l'acquisizione della stessa si stima un costo anche per oneri tecnici di **€ 500,00.**

3.1.6 – Stato di possesso

Attualmente l'immobile risulta essere occupato dal debitore.

3.1.7 - Altre informazioni per l'acquirente

Nessuna.

3.1.8 – Valutazione complessiva dei beni componenti il LOTTO 1

Poiché l'aspetto economico da riguardare è quello della vendita, la valuta-



zione richiesta si fonda nella determinazione del valore di mercato.

Tale determinazione viene effettuata “mediando” il valore risultante dalla comparazione diretta con quello risultante dalla comparazione indiretta.

3.1.8.a – Comparazione diretta

La determinazione del valore viene ricondotta nell’ambito di una zona di mercato elementare omogeneo, entro il cui perimetro vanno ricercati i dati storici relativi ad unità immobiliari analoghe a quella in esame.

La delimitazione di tale zona è stata condotta sulla base delle cosiddette “caratteristiche di localizzazione” riferibili all’intero immobile, e cioè: ubicazione, livello dei collegamenti viari, presenza di attrezzature collettive, disponibilità a breve distanza di esercizi commerciali al dettaglio, livello di qualificazione dell’ambiente esterno.

Con riferimento a detta zona omogenea, la fonte delle informazioni utilizzate per la stima è stata la Banca dati delle quotazioni immobiliari riferite al 1° semestre dell’anno 2018, reperite presso l’Agenzia del Territorio (v. Allegato 3.4.1) che, per la zona centrale del Comune di Irsina e per le abitazioni civili (come nella fattispecie) prevede un valore di mercato unitario compreso tra un minimo di 500,00 €/mq ed un massimo di 750,00 €/mq (applicato alla superficie lorda, cioè alla superficie commerciale).

In sintesi, utilizzando il criterio di stima della comparazione diretta, il valore di mercato ricercato è dato dalla seguente formula:

$$Vm1 = Vu \times (1 + \sum Ki/100) \times SC$$

in cui:

Vm1 = valore di mercato dei beni componenti il lotto;

Vu = valore di mercato medio unitario (cioè per unità di superficie), per il



quale si riscontra il grado medio di tutti gli elementi apprezzati dal mercato stesso = $(500,00+750,00)/2 = 625,00 \text{ €/mq}$;

$\sum K_i$ = somma delle percentuali K_i , attraverso le quali possono esprimersi gli scostamenti (in aumento ovvero in diminuzione) dalle caratteristiche di grado medio degli elementi apprezzati dal mercato;

SC = superficie commerciale (resa equivalente con i coefficienti correttivi), come definita e determinata in precedenza.

Le percentuali K_i sono state ricavate dalle tabelle di valutazione riportate nel seguito nell'Allegato 5.1.3 (trattandosi di appartamento, la posizione centrale nell'ambito della zona omogenea di riferimento assume una particolare rilevanza).

In definitiva, poiché risulta:

$$\sum K_i = K_1 + K_2 + K_3 + K_4 + K_5 = 6$$

il più attendibile valore di mercato NON DEPREZZATO del Lotto 1 con il metodo della comparazione diretta risulta pari a:

$$\begin{aligned} V_{m1} &= V_u \times (1 + \sum K_i/100) \times SC = 625,00 \text{ €/mq} \times (1 + 6/100) \times 196,17 \text{ mq} = \\ &= \text{€ } 129.962,63 \end{aligned}$$

3.1.8.b – Comparazione indiretta

La determinazione del valore viene ricondotta alla definizione del reddito medio annuo ordinario ottenibile dal bene oggetto di stima, utilizzando la seguente relazione:

$$V_{m2} = RN / R$$

ove:

V_{m2} = valore di mercato

RN = reddito netto annuo = RL (reddito lordo annuo) ridotto

R = saggio di capitalizzazione.



Da informazioni assunte, un attendibile valore di locazione mensile dell'immobile di che trattasi risulta pari a **350,00 €/ mese**.

Ne consegue che il reddito lordo dell'immobile di che trattasi può essere assunto pari a:

$$\mathbf{RL\ annuo} = \text{RL mensile} \times 12 \text{ mesi} = 350 \times 12 = \mathbf{4.200,00\ €/anno}.$$

Conseguentemente, si determinano i redditi lordi e quelli netti; il reddito netto si ricava abbattendo il reddito lordo di una percentuale che tenga conto di: spese di manutenzione ordinaria e straordinaria nonché per servizi ed amministrazione (si stimano pari al 6%), sfitti ed inesigibilità (si stimano pari al 2%), assicurazioni (si stimano pari al 2%), ammortamento (si stimano pari al 5%), imposte e tasse (si stimano pari al 25%), per un totale di abbattimento del 40,00%.

L'entità del saggio di capitalizzazione, invece, per centri di media dimensione (cfr. Marcello Orefice – “*Estimo*” – UTET edizioni) può variare da un valore minimo del 2,00% ad un massimo del 6,00%, quindi con un valore medio del 4,00%: a tale valore medio vanno apportate “*una serie di aggiunte o detrazioni (sostanzialmente coincidenti con le caratteristiche negative o positive della specifica unità immobiliare) che agiscono, ciascuna con segno positivo (aggiunte) o negativo (detrazioni) su tale saggio medio*”.

Tali aggiunte o detrazioni dipendono da quattro gruppi di caratteristiche (cfr. sempre Marcello Orefice – “*Estimo*” – UTET edizioni), affini a quanto riportato per il metodo analitico, e precisamente:

- 1) localizzazione urbana = **± 0,82%** (comune all'intero edificio a cui l'immobile appartiene: centralità, presenza di attrezzature collettive, qualificazione dell'ambiente esterno, inquinamento ambientale, presenza di spazi utilizzabili a parcheggio);



- 2) posizione = $\pm 0,70\%$ (panoramicità, prospicienza e luminosità, quota rispetto al piano stradale, dimensioni spazi coperti o scoperti);
- 3) tecnologia = $\pm 0,38\%$ (rifiniture interne ed esterne, necessità di manutenzione, vetustà dell'edificio);
- 4) produttività = $\pm 0,10\%$ (possibilità di dilazioni nei pagamenti tramite mutui, suscettibilità di trasformazioni, anche di destinazione).

Valutando l'entità delle aggiunte o detrazioni afferenti tali caratteristiche per il lotto in esame, il saggio di capitalizzazione può nella fattispecie essere assunto pari a: **R = 2,46%**.

Il valore di mercato NON DEPREZZATO del Lotto 1 con il metodo della comparazione indiretta risulta quindi essere pari a:

$$V_{m2} = [RL \text{ annuo} \times (1 - 40\%)] / 0,0246 = \text{€ } 102.439,02$$

3.1.8.c – Il valore di mercato

Avendo utilizzato due metodi diversi, il valore di mercato NON DEPREZZATO del Lotto 1 può essere definito effettuando la media aritmetica dei rispettivi valori, e cioè:

$$V_m = (V_{m1} + V_{m2}) / 2 = \text{€ } 116.200,82$$

Tale valore, determinato sulla base delle caratteristiche dinanzi descritte, per tenere conto delle relative spese e caratteristiche afferenti il bene in modo specifico, deve però essere ridotto degli importi riportati nella tabella di cui al seguito:

cancellazione formalità presso C.RR.II.	€	297,00
adempimenti presso l'ex Catasto	€	500,00
certificazione energetica	€	500,00
Somma i deprezzamenti D =		€ 1.297,00

In definitiva, l'effettivo valore di mercato dell'immobile di che trattasi, tenendo conto anche di tali deprezzamenti, risulta pari a:

$$V = V_m - D = \text{€ } 114.903,82 \text{ arrotondato ad } \text{€ } 115.000,00 \text{ in c.t..-}$$



STUDIO TECNICO

Geom. Giuseppe TRAGNI

Via P. Nenni n. 10 – telefax: 0835.332703 – Matera

4 – RIEPILOGO

In definitiva, per tutto quanto sopra espresso, il valore complessivo dei beni oggetto del pignoramento di che trattasi risulta essere il seguente:

V = € 115.000,00

Ringraziando per la fiducia accordatami, rilascio la predetta perizia.

Matera, febbraio 2019

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Geom. Giuseppe TRAGNI



TRIBUNALE DI MATERA

Giudice: dr.ssa M. MARCHESE

ESECUZIONE IMMOBILIARE n. 76/17 R.G.E.I.:

- **ISP OBG S.r.l.** - creditore procedente -

contro

- - debitore -

CONSULENZA TECNICA D'UFFICIO

B) ALLEGATI

Matera, febbraio 2019

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
geom. Giuseppe TRAGNI



B1) ALLEGATI GENERALI – INDICE:

1. Verbali di sopralluogo:

1.1 – Verbali di sopralluogo (n. 1 del 05.07.2018)

2. Documentazione reperita presso l’Agenzia del Territorio (ex Catasto):

2.1 – Stralcio di mappa: Fg. 79 p.lla 1080

2.2 – Visura per immobile – LOTTO 1: Fg. 79 p.lla 1080

2.3 – Planimetria – LOTTO 1: Fg. 79 p.lla 1080

2.4 – Quotazioni immobiliari – Comune di Matera

3. Documentazione reperita presso l’Agenzia del Territorio (ex Conservatoria dei Registri Immobiliari)

(non citata nella procedura e/o non presente in atti)

3.1 – Formalità a favore e contro relative al Fg. 79 p.lla 1080

4. Altra documentazione:

4.1 – Avviso d’inizio delle operazioni peritali

4.2 – Richiesta di proroga al Giudice

4.3 – Autorizzazione alla proroga

4.4 – Altra documentazione urbanistica fornita dal sig.

(SCIA del 18.07.2018)

4.5 – Invio Perizia alle Parti



B2) ALLEGATI ALLA RELAZIONE DI STIMA – INDICE:

5.1 – LOTTO 1: Immobile -A-

5.1.1 – Documentazione fotografica

5.1.2 – Planimetrie di rilievo

5.1.3 – Scostamento percentuale dalle caratteristiche di grado medio degli elementi apprezzati dal mercato



VERBALE DI SOPRALUOGO

Oggi 5 luglio 2018, a seguito di invio di C/DU ricevuto dal giudice dell'ò. S. n. 16/14 Dott.ssa Torchese, ~~il~~ sottoscritto geom. Giuseppe Togni, alle ore 15:30 mi sono recato presso l'immobile oggetto di procedura ubicato in Via A. Gramsci nel Comune di Trosino (MT), immobile identificato in stato al fog. 13 p.lla 10 fo. Il giorno, ora e luogo delle operazioni è stato da me precedentemente annunciato a mezzo pec all'avvocato del costruttore presidente ed al costruttore presidente e a mezzo raccomandata A/R al subitista.

Oltre al sottoscritto C/DU geom. Giuseppe Togni sono presenti:
 • Ing. Francesco Desiderio Cammicello a qualifica ~~di~~ subitista collaboratore del C/DU;

• Dott.ssa Daniela D'Elia sostituto nominato dal giudice;
 Per il costruttore presidente non è presente nessuno;
 Per il subitista è presente il sig. _____ (padre del subitista) e sig. _____ (fratello del subitista).

Le operazioni peritali sono assistite nella piena visione di tutto l'immobile al quale risulta essere annesso la più vicina. Una volta effettuata la visione dello stesso è stato eseguito un rilievo metrico dello stesso e sono state fatte delle foto per avere a bene di ciò che si è a parte l'immobile.

Le misure rilevate sono state riportate su separati fogli nei punti parti del perimetro immobile. Le operazioni di rilievo e



Toulo

NOTA DI TRASCRIZIONE

A favore di

nato il

nata il

in ove domiciliano - coniugi -

c o n t r o

nato il

in Irsina ove domicilia

Si domanda la trascrizione dell'atto rogato dal NOTAR

GIUSEPPE ANGEROSA da Altamura del 5.1.66, reg. n° 8314

regto il 25 GEN. 1966 al n° 131, col quale il signor

, con tutte le garenzie di legge, vendeva

ai coniugi

che in comune ed indiviso tra loro acquistavano, una

casetta in abitato di Irsina alla via Belvedere civici

17-19, composta da due piccoli vani interrati e due

soprastanti vani a pianterreno; il tutto confinante

con detta via e con da due la-

ti e in catasto alla partita 596, fol. 79, partic. 1080

via Belvedere 17-19, piano terra e primo piano sotto-

strada, categ. A/4, cl. 4°, vani 3, rendita £. 684.

L'immobile innanzi descritto veniva compravenduto

nello stato di fatto e di diritto in cui si trovava

con tutte le accessioni, dipendenze e pertinenze, nul-

la escluso od eccettuato e per il prezzo di £. 600.000

pagato e quietanzato e con rinuncia ad ogni diritto di ipoteca legale.

Prof. Ingenuo

tra scritto alla Conservatoria dei RR. II. di
Potenza il 5-2-66
N. 320/4 d'ordine, N. 240/4 di formalità
Coste L. 170/24 e centoventi
IL CONSERVATORE
(Bontà Oliva di Francesco)



[Handwritten signature]



COMUNE DI IRSINA
PROVINCIA DI MATERA

CONCESSIONE A COSTRUIRE

IL SINDACO

Vista la domanda del Sig. _____
residente in IRSINA alla Via Gramsci nr.23
per ottenere la concessione (1) a costruire un primo piano con copertura a soffitta
in questo Comune nell'area distinta al Catasto a F. _____ coi mappali _____;

Visti i disegni di progetto allegati alla domanda stessa;

Visto che la Commissione Edilizia, nella seduta del 6 maggio 1977

ha espresso parere favorevole

Visto il parere favorevole dell'Ufficiale Sanitario in data 6 maggio 1977

Visti i regolamenti Comunali di Edilizia, Igiene, Polizia locale e tutela delle strade comunali;

Visto il nulla osta della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici espresso con nota

n. _____ del _____;

Visto il T. U. delle Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Vista la legge Urbanistica 17-8-1942, n. 1150; modificata ed integrata dalla legge 6-8-1967, n. 765;

Vista la legge n. 10 del 28-1-1977;

Vista la ricevuta del versamento alla Cassa Previdenza Ingegneri;

Vista la nota n. 13279 = del 22 marzo 1977 con la quale l'Ufficio del Genio

Civile ha autorizzato la costruzione delle opere di cui trattasi;

Visto il regolamento generale per l'igiene del lavoro, approvato con R. D. 14 aprile 1927 n. 530;

Vista la ricevuta n. 239 dell'ordine d'incasso relativa al contributo commisurato all'incidenza delle spese di urbanizzazione di L. 168.000= ed al contributo commisurato al costo

di costruzione per L. = = = = ;

al Sig. il diritto di
(1) costruire un primo piano con copertura a soffitta di cui in narrativa
sono e riservati i diritti di terzi e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia di edilizia,
di igiene e di polizia locale (2) ed in conformità al progetto presentato, secondo le migliori norme
dell'arte, affinché l'opera riesca solida, igienica, decorosa ed atta alla sua destinazione, tanto per i
materiali usati quanto per il sistema costruttivo adottato.

Dovranno essere inoltre osservate le prescrizioni di seguito riportate.

1) il proprietario committente e l'assuntore dei lavori sono tenuti a dare tempestivo avviso dello
inizio dei lavori (2) e chiedere la linea di fabbrica ed i punti di livello all'Ufficio Tecnico del Comune.

2) Di massima non devono mai ingombrarsi le vie e gli spazi pubblici adiacenti al luogo dei
lavori e devono essere osservate tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno a persone
e a cose.

3) Occorrendo l'occupazione di tali vie e spazi, deve essere richiesta l'apposita autorizzazione
all'Ufficio Tecnico del Comune.

Le aree così occupate devono essere restituite nel pristino stato, a lavoro ultimato o anche prima,
nel caso che i lavori venissero abbandonati o sospesi oltre un certo tempo.

4) Il luogo destinato all'opera deve essere chiuso con assito lungo i lati prospicienti
gli spazi pubblici.

5) Se nel manomettere il suolo pubblico il costruttore incontrasse impianti di servizi
pubblici, deve essere usata ogni cautela per non danneggiarli e essere dato subito avviso per
provvedimenti del caso.

6) Gli assiti di cui al paragrafo 4 od altri ripari devono essere imbiancati agli angoli salienti a
tutta altezza devono essere muniti pure gli angoli, di una lanterna a vetri rossi da mantenersi accesi
dal tramonto al levar del sole, secondo l'intero orario, della illuminazione stradale. Questa lanterna
deve avere dimensioni tali a rendere facilmente visibile il recinto od il riparo su cui è collocata.

(2) E' fatto obbligo prima di iniziare i lavori, di denunciare allo
Ufficio del Genio Civile di Matera, le opere di cui all'art. 1 della
legge 5.11.1971, nr. 1086 e di comunicare all'Ufficio Tecnico C.le il
nominativo del direttore dei lavori.

Il proprietario committente e l'assuntore dei lavori sono entrambi responsabili di ogni eventuale
inosservanza alle norme generali di leggi e di regolamenti comunali come delle modalità esecutive dis-
poste nella presente.

Qualora l'opera venga iniziata in assenza di concessione od eseguita in contrasto con la stessa,
sono applicabili i provvedimenti previsti dagli artt. 15 e 17 della legge 28-1-1977, n. 10.

I lavori dovranno essere iniziati entro un anno dalla data della concessione e il termine di
concessione, entro il quale l'opera deve essere abitabile o agibile non dovrà essere superiore a tre
anni, ai sensi dell'art. 4 comma 4 della legge n. 10.

Dalla Residenza Municipale, li 10 maggio 1977.



IL SINDACO
(Angelo Raffaele LOTTITO)

NOTE

- (1) Costruire, ampliare, modificare, demolire o eseguire opere di urbanizzazione del terreno (descrivere).
- (2) Da cancellare nel caso si tratti di demolizione di costruzioni esistenti.
- (3) Eventuali prescrizioni o condizioni imposte.
- (4) Art. 15 (Sanzioni amministrative).

Il mancato versamento del contributo nei termini di cui al precedente articolo 11 comporta:

- a) la corresponsione degli interessi legali di mora se il versamento avviene nei successivi trenta giorni;
- b) la corresponsione di una penale pari al doppio degli interessi legali qualora il versamento avvenga negli ulteriori trenta giorni;
- c) l'aumento di un terzo del contributo dovuto, quando il ritardo si prolunga oltre il termine di cui alla precedente lett. b).

La vigilanza sulle costruzioni è esercitata dal sindaco ai sensi dell'articolo 23 della legge 17 agosto 1942, n. 1150.

Le opere eseguite in totale difformità o in assenza della concessione debbono essere demolite, a cura e spese del proprietario, entro il termine fissato dal sindaco con ordinanza. In mancanza, le predette opere sono gratuitamente acquisite, con l'area su cui insistono, al patrimonio indisponibile del comune che le utilizza a fini pubblici, compresi quelli di edilizia residenziale pubblica.

L'acquisizione si effettua con ordinanza motivata del sindaco.

L'ordinanza è validata e resa esecutiva dal pretore nella cui giurisdizione ricade il comune interessato e costituisce titolo per la trascrizione nei registri immobiliari e per la immissione in possesso.

Contro l'ordinanza del sindaco può essere presentato ricorso al tribunale amministrativo regionale competente per territorio.

Gli atti giuridici aventi per oggetto unità edilizie costruite in assenza di concessione sono nulli ove da essi non risulti che l'acquirente era a conoscenza della mancanza della concessione.

Qualora l'opera eseguita in totale difformità o in assenza della concessione contrasti con rilevanti interessi urbanistici e ambientali ovvero non possa essere utilizzata per fini pubblici, viene demolita a spese del suo costruttore.

In caso di annullamento della concessione, qualora non sia possibile la rimozione dei vizi della procedura amministrativa o la riduzione in pristino, il sindaco applica una sanzione pecuniaria pari al valore venale della parte di opera non regolarmente eseguita, valutata dall'ufficio tecnico comunale. La valutazione dell'ufficio tecnico è notificata alla parte ed avvinde il divieto definitivo decorso i termini di impugnativa.

Le sanzioni e le spese di cui alla presente legge vengono riscosse con l'ingiunzione prevista dall'art. 13 del regio decreto 14 aprile 1930, n. 639, che è emessa dal sindaco del comune interessato.

Le opere realizzate in parziale difformità dalla concessione debbono essere demolite a cura del proprietario nel caso in cui le opere difformi non possono essere rimosse senza pregiudizio della parte conformemente edificata. Il sindaco applica una sanzione pari al doppio del valore della parte dell'opera realizzata in difformità dalla concessione.

Non si procede alla demolizione ovvero all'applicazione della sanzione se, su richiesta del proprietario, si presentano varianti, purché esse non siano in contrasto con gli strumenti urbanistici vigenti e non compromettano l'ordine urbanistico, l'uso pubblico, l'igiene, la salubrità, l'ordine e la destinazione d'uso delle costruzioni per le quali è stata rilasciata la concessione. Le varianti dovranno essere approvate prima del rilascio del certificato di abitabilità.

Le opere eseguite da terzi, in totale difformità dalla concessione o in assenza di essa, di cui il proprietario non sia titolare di diritti territoriali, sono gratuitamente acquisite, rispettivamente, al Comune dello Stato e al proprietario immobiliare degli enti stessi (salvo il potere di ordinarne la demolizione, da effettuarsi a cura e spese del costruttore entro sessanta giorni, qualora l'opera contrasti con rilevanti interessi urbanistici ed ambientali. In caso di mancanza esecuzione dell'ordine, la demolizione provvede il comune, con recupero delle spese ai sensi del regio decreto 14 aprile 1930, n. 639.

Qualora le opere siano solo parzialmente difformi dalla concessione si applica il disposto dell'articolo 15 comma del presente articolo. La sanzione ivi prevista è comminata dallo Stato o dagli altri enti territoriali interessati.

E' vietato a tutte le aziende erogatrici di servizi pubblici di somministrare la loro fornitura per l'esecuzione di opere in difformità di concessione.

Art. 17 (Sanzioni penali).

Salvo che il fatto non costituisca un più grave reato e ferma la sanzione prevista dal precedente articolo 15 si applica:

- a) l'ammenda fino a lire 2 milioni per l'inosservanza delle norme, prescrizioni e modalità esecutive previste dalla presente legge, dalla legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, le quali applicabile, nonché nei confronti degli edifici, dagli strumenti urbanistici e dalla concessione;

l'arresto fino a sei mesi e l'ammenda fino a lire 5 milioni nei casi di esecuzione di lavori in totale difformità o in assenza della concessione o di prosecuzione di essi nonostante l'ordine di sospensione dei lavori emanato ai sensi dell'articolo 23 della legge 17 agosto 1942, n. 1150, e successive modificazioni.



AUTORIZZAZIONE di ABITABILITA'

P. 2463

VISTO il verbale di ispezione in data 21/1/1978,
dell'Ufficiale Sanitario Dott. Vito Rocco CANDELA,
dal quale risulta che la casa di proprietà del Sig.

, composta n° due vani al piano
primo, sita in via Gramsci n°23, di questo centro
abitato è stata eseguita ai sensi dell'art. 120 del
Testo Unico Leggi Sanitarie 27 luglio 1934, nr. 1265
e con la osservanza delle norme dettate dal Regola
mento Edilizio vigente in questo Comune, che i muri
sono prusciugati e non sussistono cause di insalu
brità;

VISTI gli articoli 221 e 226 del Testo Unico Leggi
Sanitarie;

Vista la ricevuta nr. 546 del 23 gennaio 1978, concer
nente il pagamento della Tassa di Concessione
Governativa;

VISTO il certificato di collaudo redatto dall'Ing.
Giovanni BOLLETTIERI di Matera;

S I - A U T O R I Z Z A

l'abitabilità della casa sopra citata.

DALLA RESIDENZA MUNICIPALE, li 16 novembre 1978

IL SINDACO

l. l. /

COMUNE DI IRSINA	
- 5 NOV. 2008	
Prot. N.	1082P
Cat.	6 Classe ___ Fasc. ___

Modello 9

Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

IRSINA

OGGETTO: Denuncia di inizio attività edilizia. (D.I.A.).

Il sottoscritto:

_____, nato a _____, e residente ad _____,
, C.F. _____;

avendone titolo quale

proprietari del fabbricato sito ad Irsina (MT) in via A. Gramsci n. 17 e 19,

DENUNCIA

in relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, che in data **04 dicembre 2008** darà effettivo inizio ai lavori di cui al seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via A. Gramsci n. 17 e 19
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Impresa Edile
DITTA	nato a _____, e residente ad Irsina (MT) in via _____, C.F. _____

in esecuzione del progetto redatto in data 03 novembre 2008, dal sig. COLASUONNO Antonio, nato a Irsina, il 02/01/1971, ed ivi residente in via C. Marchesi, n. 14, iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Matera al n. 1060 dal 21/04/2000, codice fiscale CLS NTN 71A02 E326Q

DICHIARA

1) che l'immobile oggetto dell'intervento:

non è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;

non è sottoposto ad alcun vincolo (art. 23, commi 3 e 4 del T.U. n. 380/2001);

2) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;



COMUNICANO

che per l'unità immobiliare interessata all'intervento:

è stato emanato, in precedenza, il seguente atto amministrativo:

.....

non sono a conoscenza di atti amministrativi emanati

A corredo della richiesta si allega, in n. 1 esemplari, la seguente documentazione:

progetto architettonico quotato costituito da:

- stralcio del foglio catastale;
- stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigenti;
- planimetria generale catastale delle unità immobiliari interessate dall'intervento;
- n. 1 piante dei vari livelli;
- n. 2 sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;
- relazione tecnica di asseverazione della conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;
- n. 1 documenti fotografici delle facciate e dei luoghi circostanti;
- il parere dell'A.U.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);
- il parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);
- il parere dell'A.U.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);
- il parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);
- dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa esecutrice attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, e il contratto applicato ai lavoratori dipendenti;
- certificato di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice rilasciato dall'I.N.P.S., dall'INAIL o anche dalle casse edili (DURC).

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dal successivo art. 76, di avere titolo all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 10 e seguenti del T.U. approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, in qualità di PROPRIETARI

IRSINA, // 03 novembre 2008

IL DENUNCIANTE

La presente denuncia è stata presentata allo sportello unico per l'edilizia in indirizzo il giorno
come attestato dalla ricevuta n. rilasciata dal

(T.U. 06.06.2001, n. 380, art. 23, c. 5)





Antonio Colasuonno
Geometra e consulente in sicurezza e igiene del lavoro

Via E. Mattei nr. 25 - 75022 Irsina (MT)
Tel 0835.238901 Fax 0835.628137 Cell 339.1335909
e-mail: antonio.colasuonno@libero.it

COMUNE DI IRSINA

PROVINCIA DI MATERA

OGGETTO: LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.

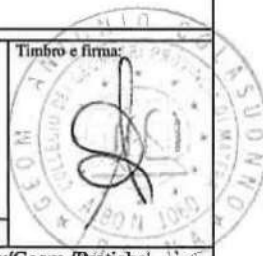
UBICAZIONE: Via A. Gramsci, 17 e 19

TAVOLA:	UNICA	DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZ.; VISURA CATASTALE; DICHIARAZ. ORGANICO MEDIO ANNUO; ELABORATI GRAFICI; ELABORATI FOTOGRAFICI.
	Scala: 1 : 1000 1 : 100.	

Committente:

Il Tecnico: Studio Tecnico di progettazione e consulenza sulla sicurezza e igiene del lavoro
Geom. Antonio Colasuonno
Via E. Mattei n. 25
75022 Irsina (MT)

Timbro e firma:



Data:	N° Doc.	Aggiorn.	Redatto da	Rif. file
Novembre 2008	001	---	01	Doc/Lav/Geom./Pratiche Comunali/DIA./

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

DESCRIZIONE DEI LAVORI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	VIA A. Gramsci, 17 e 19
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080
DITTA nato a, e residente ad in via C.F.
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Impresa Edile

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

Il sottoscritto COLASUONNO Antonio, nato a Irsina, il 02/01/1971, ed ivi residente in via C. Marchesi, n. 14, C.F. CLS NTN 71A02 E326Q, ☎

progettista dei lavori per l'intervento sopraindicato, ai fini della documentazione della denuncia di inizio attività, in relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, sotto la propria personale responsabilità, fornisce le informazioni di cui ai seguenti prospetti.

Inoltre precisa che i lavori da eseguire saranno i seguenti:

1. Demolizione del muro divisorio presente al piano seminterrato;
2. Realizzazione di lavori interni al piano seminterrato per l'eliminazione di umidità di risalita;
3. Realizzazione di lavori di finitura interna al piano seminterrato (massetto, pavimento, intonaco e pitturazione);
4. Realizzazione di lavori esterni per la realizzazione di una intercapedine sul marciapiede esistente in modo tale da escludere problemi di umidità legati al pavimentazione stradale;
5. Realizzazione di lavori di finitura interna ai piani superiori (pavimentazione, rivestimento, sistemazione degli impianti, ecc).

Per maggiori chiarimenti, si demanda alla visione degli elaborati planimetrici.

1 NOTIZIE GENERALI

ZONA OMOGENEA (D.M. 02.04.1968, n.1444, Art. 4)	R.U.: Zona DI COMPLETAMENTO URBANISTICO
	<input checked="" type="checkbox"/> Zona A <input type="checkbox"/> Zona C <input type="checkbox"/> Zona E <input type="checkbox"/> Zona B <input type="checkbox"/> Zona D <input type="checkbox"/> Zona F

PIANO URBANISTICO ATTUATIVO	<input type="checkbox"/> Piano Particolareggiato	<input type="checkbox"/> Piano di Lottizzazione	<input type="checkbox"/> Piano Edilizia Economica Popolare
	<input type="checkbox"/> Piano di Recupero	<input type="checkbox"/> Piano di Lottizzazione d'Ufficio	<input type="checkbox"/> Piano Insediamenti Produttivi
TIPO D'INTERVENTO (T.U. n. 380/2001, Art. 10)	<input type="checkbox"/> Nuova costruzione	<input type="checkbox"/> Ristrutturazione urbanistica	<input checked="" type="checkbox"/> Ristrutturazione edilizia
	<input type="checkbox"/> Mutamento destinazione d'uso		
DESTINAZIONE D'USO	<input checked="" type="checkbox"/> residenziale	<input type="checkbox"/> direzionale	<input type="checkbox"/> artigianale
	<input type="checkbox"/> agricola	<input type="checkbox"/> commerciale	<input type="checkbox"/> industriale
			<input type="checkbox"/> turistica-ricettiva
			<input type="checkbox"/> pubblica
VINCOLI ESISTENTI	<input type="checkbox"/> idrogeologico (R.D.L. 30.12.1923, n. 3267)	<input type="checkbox"/> paesaggistico (D.Lgs. 28.10.1999, n. 490)	
	<input type="checkbox"/> culturale (D.Lgs. 28.10.1999, n. 490)	<input type="checkbox"/> ambientale (D.Lgs. 28.10.1999, n. 490)	
	<input checked="" type="checkbox"/> sismico (T.U. 06.06.2001, n. 380)	<input type="checkbox"/> cimiteriale (d.P.R. 10.09.1990, n. 285)	
	<input type="checkbox"/> ferroviario (d.P.R. 11.07.1980, n. 753)	<input type="checkbox"/> altro	
PRESCRIZIONI RELATIVE A PIANI PAESISTICI REGIONALI		
SERVITU' ESISTENTI	<input type="checkbox"/> elettrodotti	<input type="checkbox"/> metanodotti	<input checked="" type="checkbox"/> acquedotti
	<input type="checkbox"/> aeroporti	<input type="checkbox"/> passaggio	<input type="checkbox"/> altra
EDIFICIO ESISTENTE	<input type="checkbox"/> Trattasi di nuovo edificio		
	<input type="checkbox"/> E' stato oggetto, da ultimo, dei seguenti provvedimenti:		
CONDONO EDILIZIO	Nel caso di intervento su edificio esistente precisare:		
	<input type="checkbox"/> Non è stata fatta mai richiesta		
	<input type="checkbox"/> E' stato rilasciato provvedimento di sanatoria n. in data		
TIPO DI FINANZIAMENTO		
	<input checked="" type="checkbox"/> privato	<input type="checkbox"/> sovvenzionato	<input type="checkbox"/> agevolato
			<input type="checkbox"/> convenzionato
			<input type="checkbox"/> pubblico

2 APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

APPROVVIG.TO IDRICO	<input checked="" type="checkbox"/> Acquedotto comunale	<input type="checkbox"/> Pozzo privato	<input type="checkbox"/> Altro
----------------------------	---	--	--------------------------------------

3 SMALTIMENTO ACQUE NERE E BIANCHE

SMALTIMENTO ACQUE	Tipo di scarico:		Autorizzazione n. del
	<input checked="" type="checkbox"/> civile	<input type="checkbox"/> industriale	(in caso di scarico esistente indicare gli estremi della autorizzazione)
	<input type="checkbox"/> agricolo	<input type="checkbox"/> altro	
ACQUE NERE Ricettore	<input checked="" type="checkbox"/> Fognature	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale (indicare il nome)	
	<input type="checkbox"/> Suolo	<input type="checkbox"/> Sottosuolo	<input type="checkbox"/> Altro
Modalità	<input type="checkbox"/> Fossa biologica	<input type="checkbox"/> Vasca Imhoff	<input type="checkbox"/> Impianto di depurazione
	<input type="checkbox"/> Sub-irrigazione	<input type="checkbox"/> Pozzo perdente	<input type="checkbox"/> Pozzo a tenuta
ACQUE BIANCHE Ricettore	<input checked="" type="checkbox"/> Fognature	<input type="checkbox"/> Corpo idrico superficiale (indicare il nome)	
	<input type="checkbox"/> Suolo	<input type="checkbox"/> Sottosuolo	<input type="checkbox"/> Altro



Modalità	<input type="checkbox"/> Fossa biologica	<input type="checkbox"/> Vasca Imhoff	<input type="checkbox"/> Impianto di depurazione
	<input type="checkbox"/> Sub-irrigazione	<input type="checkbox"/> Pozzo perdente	<input type="checkbox"/> Pozzo a tenuta

La rete fognante sarà eseguita nel rispetto delle norme vigenti in materia e lo scarico delle acque bianche e nere dovrà essere autorizzato ai sensi di Legge.



4 NORMATIVE: PER OPERE IN C.A., C.A.P., ACCIAIO – PER I PREFABBRICATI – PER GLI EDIFICI IN MURATURA - ANTISISMICA

L'opera eseguita è sottoposta alle prescrizioni delle seguenti normative:

- per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per quelle in acciaio (Legge 05.11.1971 n. 1086, D.M. 09.01.1996, D.P.R. 06.06.2001, n. 380);
- sugli edifici in muratura (D.M. 20.11.1987);
- sulle costruzioni prefabbricate (D.M. 03.12.1987);
- antisismica (Legge 02.02.1974 n. 64, ed eventuali leggi regionali emanate ai sensi dell'art. 20 della Legge 10.12.1981 n. 741);

In particolare si precisa: **NON VERRANNO EFFETTUATI LAVORI STRUTTURALI**

Pertanto il progetto strutturale sarà redatto in conformità alle stesse; inoltre:

- il progetto strutturale sarà depositato presso il competente Ufficio prima dell'inizio dei relativi lavori, ai sensi del T.U. n. 380/2001, art. 93, e i lavori saranno iniziati soltanto dopo la prescritta autorizzazione del competente Ufficio, ai sensi del successivo art. 94.

5 SICUREZZA DEGLI IMPIANTI

Nell'immobile di cui sopra saranno installati e/o eseguiti interventi relativamente agli impianti di seguito indicati, con l'indicazione dei progetti che vengono presentati presso il Comune e della situazione che li rende obbligatori, ai sensi della Legge 05.03.1990 n. 46 e del d.P.R. 06.12.1991 n. 447:

Impianto Elettrico	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto radiotelevisivo e antenne	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto elettronico in genere	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto protezione scariche atmosferiche	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto di riscaldamento	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto di climatizzazione	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto idrico e idrosanitario	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto del gas	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto sollevamento di persone e cose	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.
Impianto di protezione antincendio	Progetto obbligatorio <input type="checkbox"/> sì <input checked="" type="checkbox"/> no	<input type="checkbox"/> nuovo	<input type="checkbox"/> trasform.	<input type="checkbox"/> ampliam.	<input type="checkbox"/> manut. straord.

6 CONSUMI ENERGETICI

In merito al rispetto della normativa sul contenimento dei consumi energetici (Legge 09.01.1991 n. 10; d.P.R. 26.08.1993, n. 412, e relativi decreti attuativi), si dichiara che:

- l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

TRATTASI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE

- l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, pertanto saranno depositati presso il Comune - prima dell'inizio dei relativi lavori:

- la relazione ed il progetto delle opere volte al contenimento del consumo energetico degli edifici;
 la relazione ed il progetto dei relativi impianti termici.

7 PREVENZIONE INCENDI

In merito al rispetto della normativa sulla prevenzione incendi, si dichiara che:

- l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme in materia, in quanto:

TRATTASI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE

- l'opera da eseguire e/o l'attività che vi sarà svolta è sottoposta alle prescrizioni delle norme in materia, pertanto verrà richiesto l'esame progetto al competente Comando Provinciale dei VV.FF. prima dell'inizio dei relativi lavori.

8 BARRIERE ARCHITETTONICHE

In merito al rispetto della normativa sul superamento e l'eliminazione delle barriere architettoniche (Legge 30.03.1971 n. 118, Legge 09.01.1989 n. 13, D.M. 14.06.1989 n. 236, Legge 05.02.1992 n. 104, d.P.R. 24.07.1996 n. 503), si dichiara che:

- l'opera da eseguire non è sottoposta alle prescrizioni delle norme citate, in quanto:

TRATTASI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE

- l'opera da eseguire è sottoposta alle prescrizioni delle leggi citate, pertanto il progetto è stato redatto in totale conformità alle prescrizioni riportate nelle norme vigenti in materia.

ALLA LUCE DI QUANTO SOPRA ESPOSTO E DELL'ALLEGATO PROGETTO IL SOTTOSCRITTO ASSEVERA, INFINE, CHE L'INTERVENTO DA REALIZZARE:

A. È PIENAMENTE CONFORME AGLI STRUMENTI URBANISTICI APPROVATI E NON È IN CONTRASTO CON QUELLI ADOTTATI ED AI REGOLAMENTI EDILIZI VIGENTI E RISPETTA LE NORME DI SICUREZZA E DI QUELLE IGIENICO-SANITARIE, DI SICUREZZA STATICA E DEGLI IMPIANTI, DI PREVENZIONE DEGLI INCENDI, DI CONTENIMENTO DEI CONSUMI ENERGETICI, DI SUPERAMENTO ED ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE, DI TUTELA DALL'INQUINAMENTO E A TUTTE LE SPECIFICHE NORMATIVE VIGENTI ED APPLICABILI AL TIPO DI INTERVENTO DENUNCIATO;

B. È LEGITTIMO NEI RIGUARDI DELLE PROPRIETÀ CONFINANTI E CIÒ AD OGNI EFFETTO DI FRONTE A TERZI E CON ASSOLUTO SOLLIEVO DI OGNI RESPONSABILITÀ DEL COMUNE.

IRSINA, lì 03 dicembre 2008

IL PROGETTISTA





STUDIO TECNICO
Geom. Antonio COLASUONNO
(Consulente di sicurezza e igiene del lavoro)

ATTESTAZIONE DI PROPRIETA'

Via E. Mattei nr. 25 - 75022 IRSINA (MT)
Fax 0835 628137 Cell. 3391335909
e-mail: antonio.colasuonno@libero.it







Notaio Deodato LAPELOSA
Corso Umberto I, 298/I
BERNALDA (MT)
Tel./fax: (0835) 548611

Io sottoscritto Dottor Deodato Lapelosa, notaio in Bernalda, con studio ivi al Corso Umberto I, civico 298/I, iscritto nel ruolo del Distretto notarile di Matera,

CERTIFICO

che, con mio atto in data odierna, in corso di registrazione perché nei termini, , nata ad

e residente in (MT) al Corso

, codice fiscale:

, nato ad il

e residente in alla

, codice fiscale:

, nata ad

e residente in

civico codice fiscale:

nata ad

il giorno

ed ivi

residente alla

civico

codice

fiscale:

hanno venduto a

nato a

e residente

in

civico

, codice

fiscale:

la piena proprietà del seguente

immobile sito nel Comune di Irsina (MT), e precisamente:

- abitazione ai piani seminterrato, terra, primo e secondo, composta da complessivi cinque vani ed accessori, avente accesso dalla Via Antonio Gramsci, civici 17 e 19, confinante con detta Via e con proprietà da tre lati o aventi causa e salvo altri.

Riportata nel N.C.E.U. di detto Comune al foglio 79, mappale 1080, Via Antonio Gramsci, piano: S1 - T - 1 - 2, Categoria A/4, Classe 5, Consistenza: 6,5 vani, Rendita euro 241,70.

Le parti hanno convenuto un prezzo complessivo di euro 60.000 (sessantamila).

Si rilascia per uso fiscale.

Bernalda, 10 ottobre 2008

Deodato





STUDIO TECNICO
Geom. Antonio COLASUONNO
(Consulente di sicurezza e igiene del lavoro)

**DICHIARAZIONE DI ORGANICO MEDIO ANNUO
DELL'IMPRESA**

Via E. Mattei nr. 25 - 75022 IRSINA (MT)
Fax 0835 628137 Cell. 3391335909
e-mail: antonio.colasuonno@libero.it





DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ex D.P.R n. 445/2000

Il sottoscritto

Nato a Altamura il 1 _____ 0, residente nel comune di Irsina, _____, in qualità di titolare dell'omonima ditta esercente l'attività di impresa edile con sede in IRSINA (MT) alla via _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, ai sensi dell'art. 46, dello stesso D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- CHE ATTUALMENTE NON HA DIPENDENTI E L'ATTIVITA' VIENE SVOLTA ESCLUSIVAMENTE DAL DICHIARANTE

IRSINA, 27 aprile 2008

IL DICHIARANTE

Si allega ai sensi dell'art.38 L.445/2000 fotocopia di un documento di identità valido



STUDIO TECNICO
Geom. Antonio COLASUONNO
(Consulente di sicurezza e igiene del lavoro)

ELABORATI GRAFICI

Via E. Mattei nr. 25 - 75022 IRSINA (MT)
Fax 0835 628137 Cell. 3391335909
e-mail: antonio.colasuonno@libero.it



CATASTALE FG. 79
PART. 1080

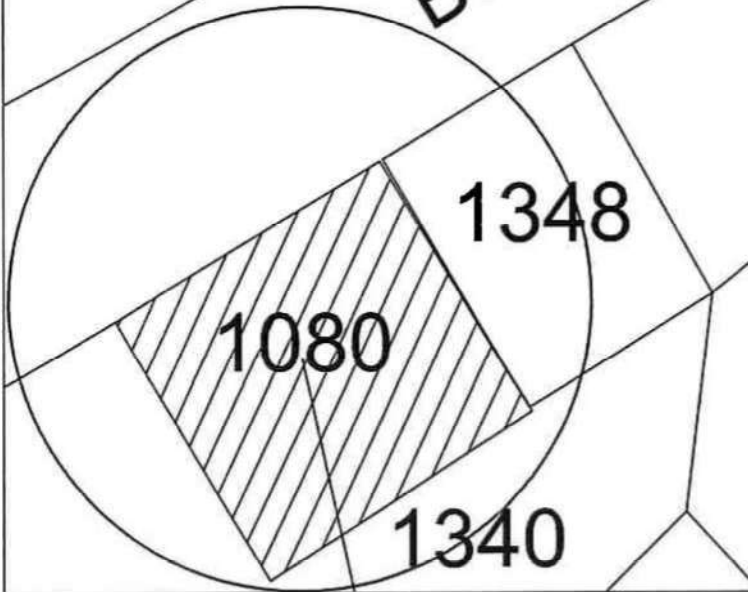
PLANIMETRIA CATASTALE
E P.R.G.

Belvedere

CITTA' STORICA



TESSUTI DELLA PRIMA ESPANSIONE
EXTRAMURALE.
EDIFICI DI QUALITA' AD IMPIANTO
UNITARIO



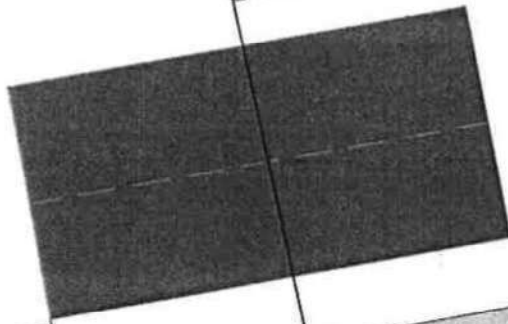
Nord



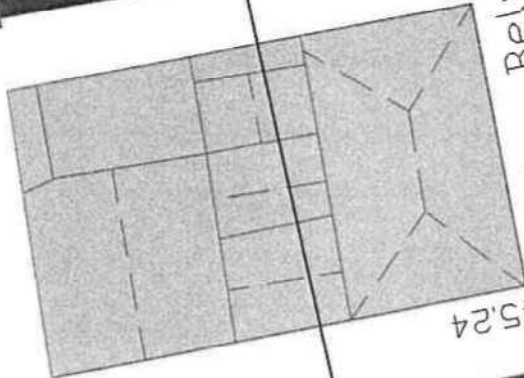
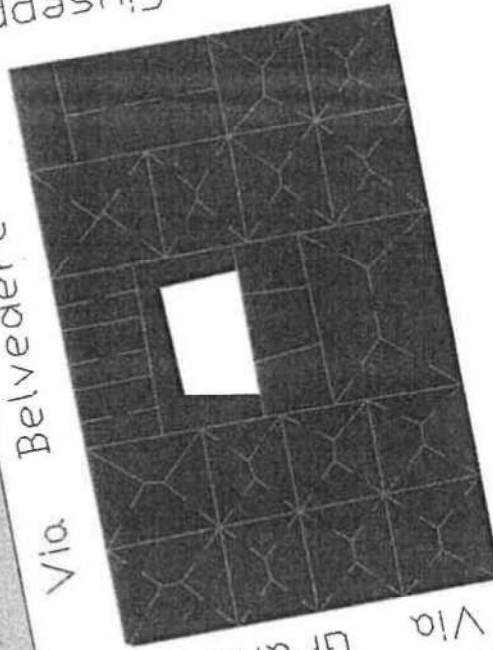
Divagnò

Via Giuseppe

Via

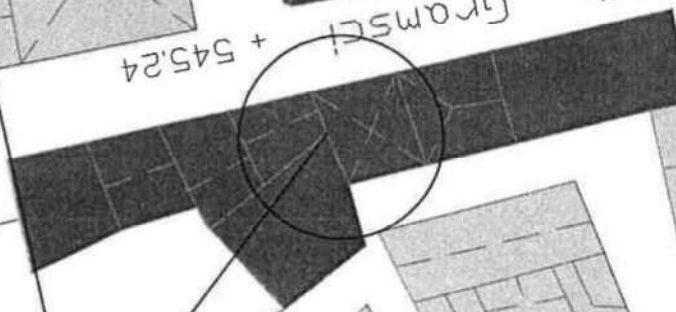


Via Belvedere



+ 545,24

Via Gramsci



Matteotti

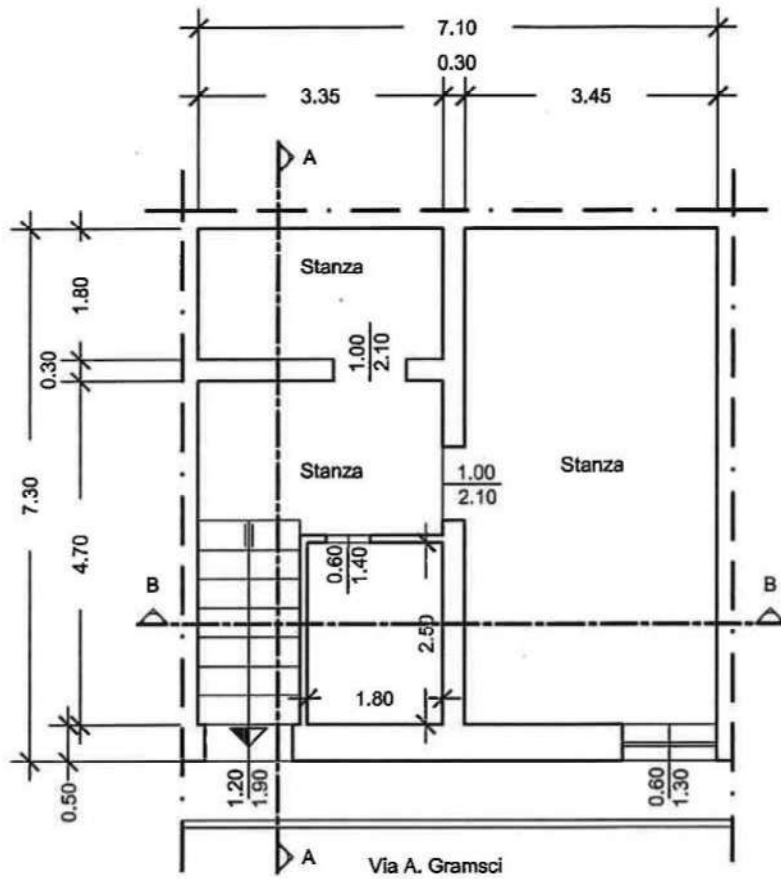
Immobile interessato all'intervento

Scala 1 : 500 - 1 : 1000

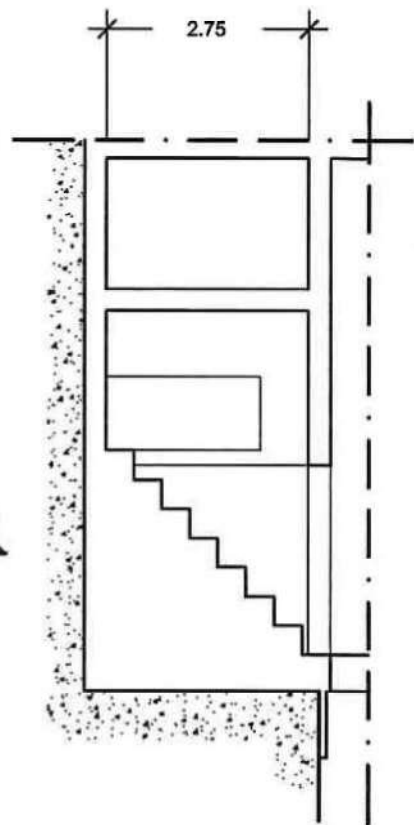


PIANO SEMINTERRATO
Stato di fatto

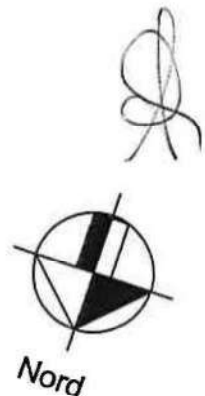
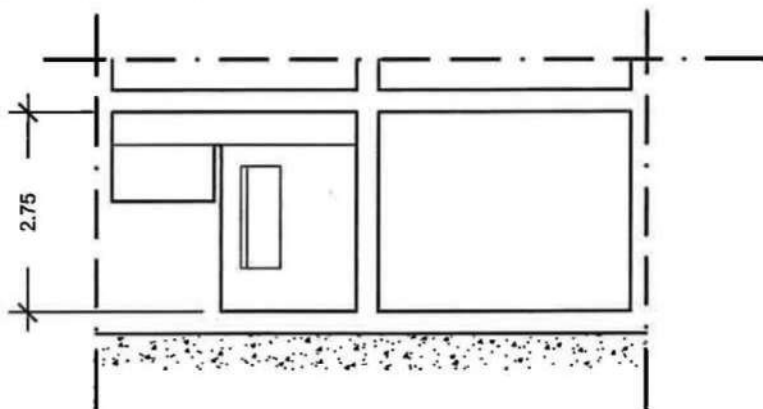
PIANTA



SEZIONE A - A



SEZIONE B - B

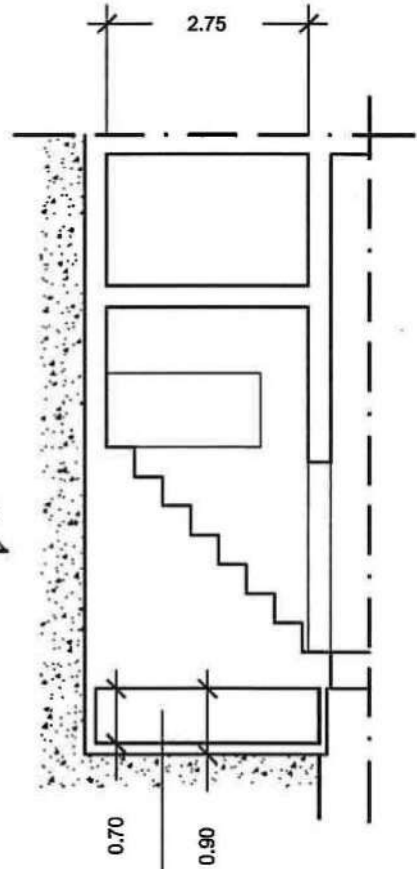
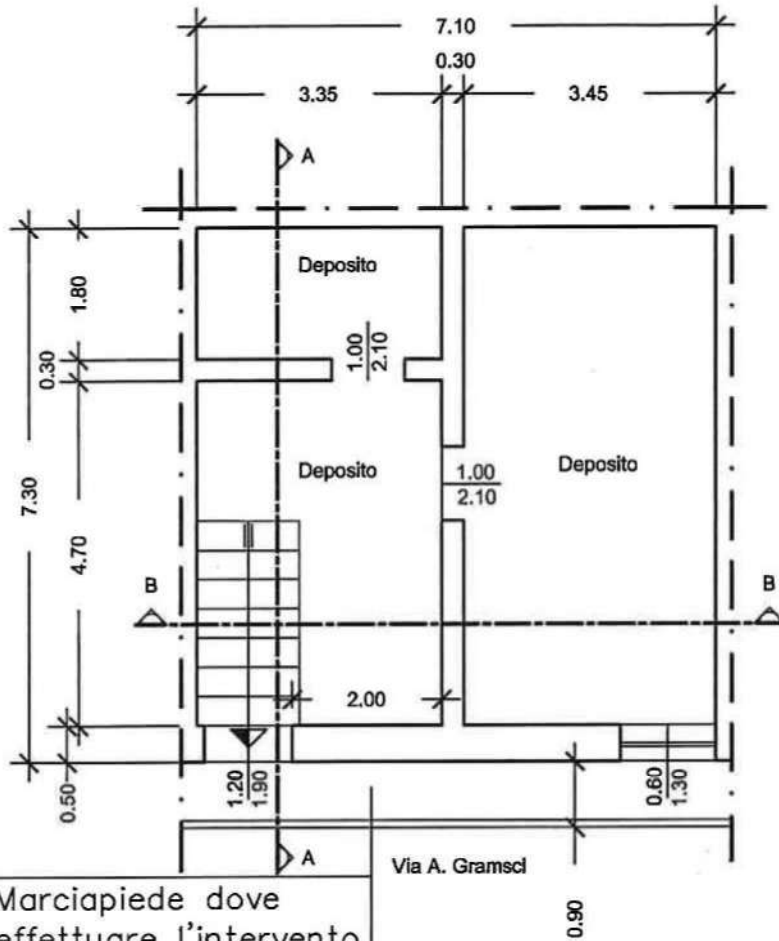


Scala 1 : 100

PIANO SEMINTERRATO
Stato di progetto

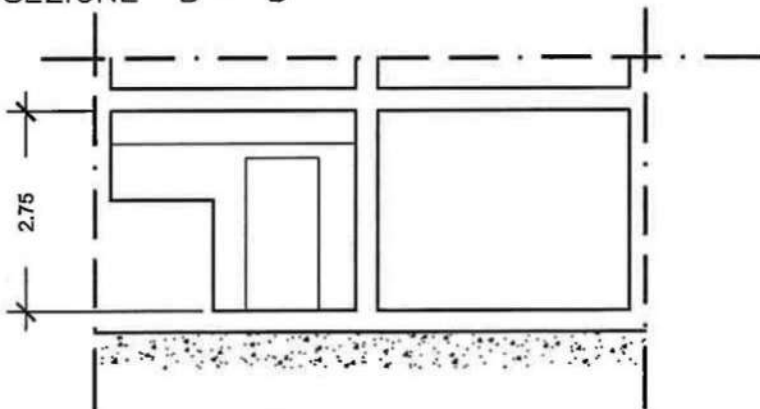
PIANTA

SEZIONE A - A



Marciaiede dove effettuare l'intervento

SEZIONE B - B



Intercapedine con altezza di almeno pari al piano fondazione e larghezza pari alla banchina esistente

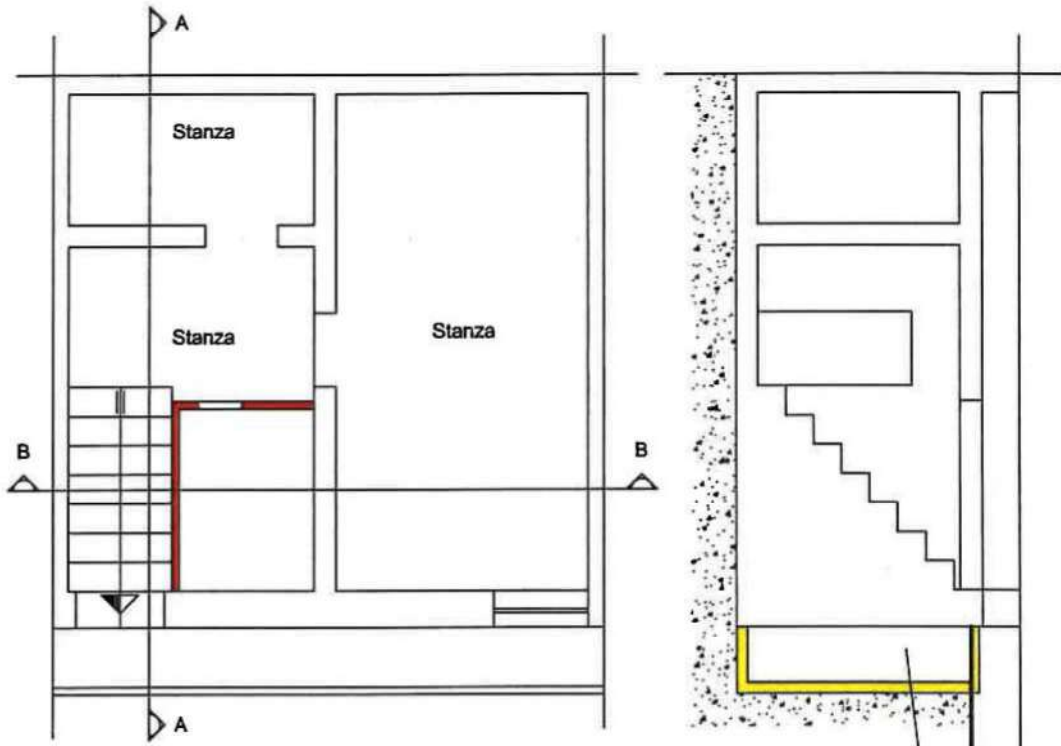


Scala 1 : 100

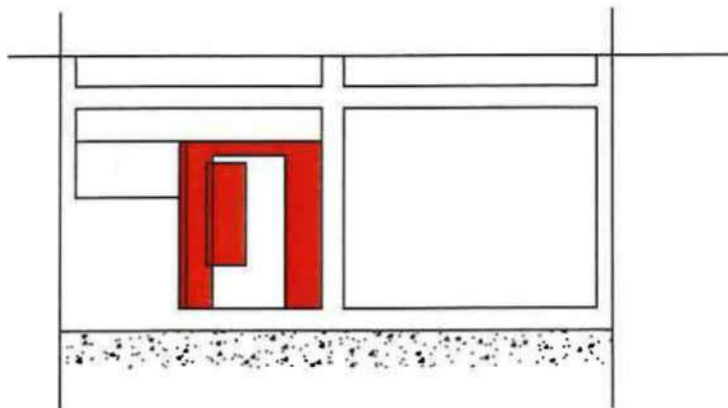
PIANO SEMINTERRATO
Quadro sinottico

PIANTA

SEZIONE A - A



SEZIONE B - B



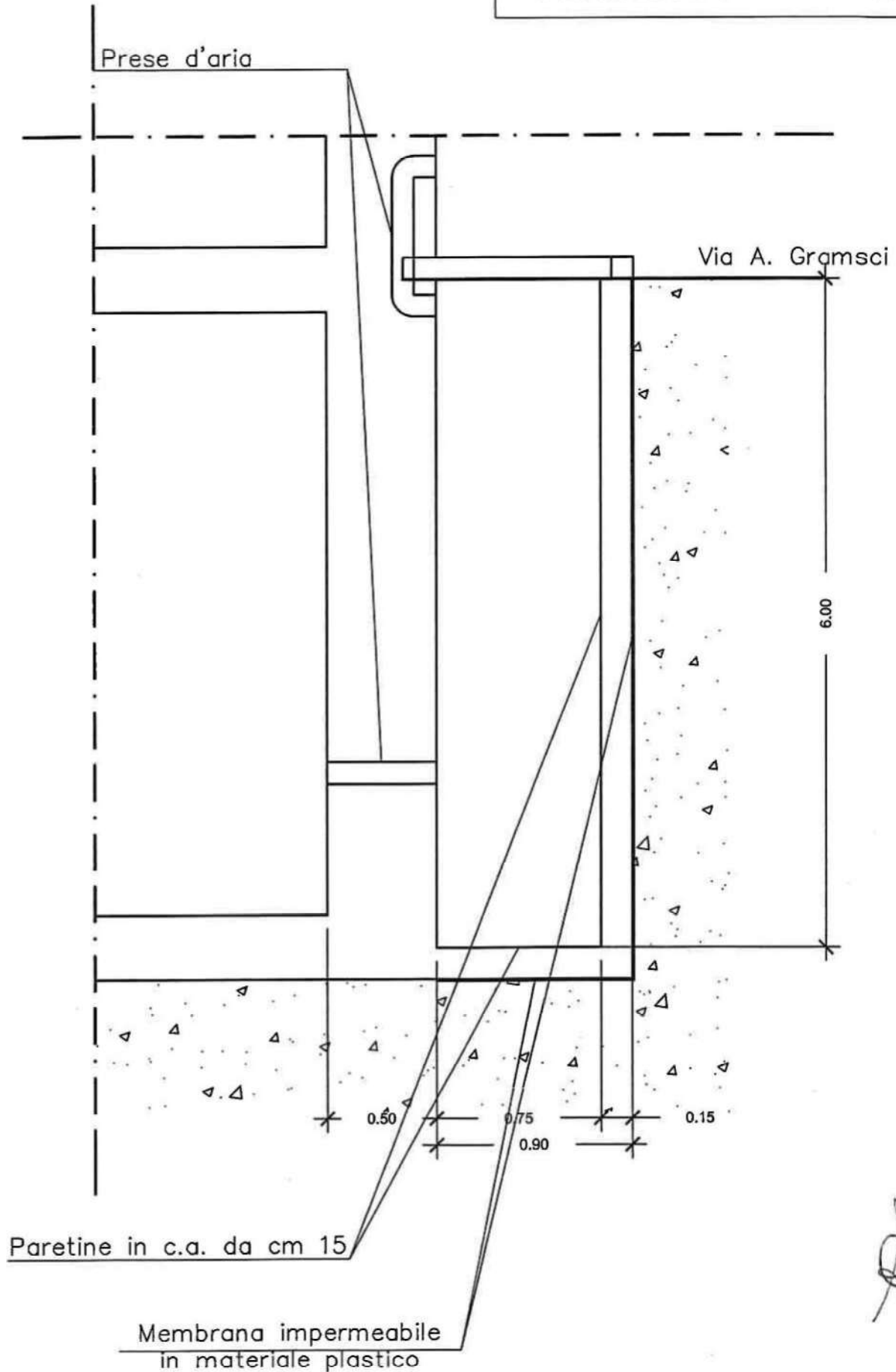
-  Demolizioni
-  Ricostruzioni

Intercapedine
con altezza di almeno pari al piano fondazione
e larghezza pari alla banchina esistente

Scala 1 : 100



PARTICOLARE INTERCAPEDINE



Scala 1 : 25



STUDIO TECNICO
Geom. Antonio COLASUONNO
(Consulente di sicurezza e igiene del lavoro)

ELABORATI FOTOGRAFICI

Via E. Mattei nr. 25 - 75022 IRSINA (MT)
Fax 0835 628137 Cell. 3391335909
e-mail: antonio.colasuonno@libero.it



ELABORATO FOTOGRAFICO



Foto n. 1 – Parte del prospetto anteriore con vista del marciapiede oggetto di intercapedine.
Nella foto si notano i danni creati dalle infiltrazioni.

A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'A' or similar character, located in the lower right area of the page.





Modello 11

Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

IRSINA

OGGETTO: Denuncia di inizio attività edilizia. Comunicazione di ultimazione dei lavori.

In relazione al disposto dell'art. 56 del vigente regolamento edilizio comunale

SI COMUNICA

che i lavori di:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via A. Gramsci n. 17 e 19
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080
DENUNZIA DI INIZIO ATTIVITA'	Presentata in data 05/11/2008, ricevuta n. 10829 rilasciata dal COMUNE DI IRSINA - UFFICIO TECNICO
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Impresa Edile
DITTA	, nato a , C.F. e residente ad Irsina (MT) in via

sono stati ultimati il giorno 03/06/2009, nel rispetto delle vigenti norme e delle prescrizioni fatte.

In relazione al disposto dell'art. 23, comma 7, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, come sostituito dall'art. 1, c. 1, lettera f) del D.Lgs. 27.12.2002, n. 301, in allegato si trasmette il certificato di collaudo finale a firma del professionista Sig.:

COLASUONNO Geom. Antonio

con il quale attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio attività.

IRSINA (MT), // 16 giugno 2009

IL TITOLARE DEL PERMESSO

IL DIRETTORE DEI LAVORI



DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE
 attestante la conformità dell'opera al progetto presentato
 CON LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Art. 23, comma 7)

COMUNE DI IRSINA

16 GIU. 2009

6058

Fasc.

PREMESSO

che in data 05/11/2009 il Sig.:

, nato a , e residente ad Irsina (MT) in via

C.F. _____ ☎ _____, in relazione al combinato disposto:

- dell'art. 22, come sostituito dall'art. 1, c. 1, lettera e) del D. Lgs. 27.12.2002, n. 301;
- dell'art. 23, come sostituito dall'art. 1, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 27.12.2002, n. 301;

del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

presentava, allo sportello unico per l'edilizia, documentata denuncia di inizio attività relativa al seguente intervento:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via A. Gramsci n. 17 e 19
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Impresa Edile
DITTA	_____ nato a _____ e residente ad _____

IL SOTTOSCRITTO

COLASUONNO ANTONIO nato IRSINA (MT) il 02/01/1971 con studio professionale in IRSINA (MT) Via E. MATTEI n. 25 iscritto/a all'ordine/albo dei GEOMETRI e dei GEOMETRI LAUREATI della provincia di MATERA, al n. 1060, dal 04/2000, C.F. CLSNTN71A02E326Q ☎ _____

DICHIARA

- a) la conformità dell'opera eseguita al progetto presentato allegato alla denuncia di inizio attività prima richiamata;
- che l'opera è stata realizzata con le influenti seguenti variazioni rispetto al progetto presentato:

OPERE PROGETTATE	OPERE REALIZZATE
Si precisa che per quanto riportato nella DIA i lavori da effettuare erano: <ul style="list-style-type: none">- Demolizione muro divisorio Piano S1;- Lavori interni Piano S1;- Intercapedine;- Lavori interni Piano rialzato.	Sono stati realizzati i seguenti lavori: <ul style="list-style-type: none">- Demolizione muro divisorio Piano S;- Intercapedine.

b) i lavori eseguiti sono soggetti alla disciplina delle seguenti norme:

- normativa per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per quelle in acciaio**
- normativa sugli edifici in muratura**
- normativa sulle costruzioni prefabbricate**
- normativa antisismica**

IRSINA data 16 giugno 2009



IL PROGETTISTA

Giuseppe Colasuo

N=7400

Direzione Provinciale di Matera Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore MARIA MARGHERITA ANNA MATTIA

Vis. tel. (0.90 euro)



1:3700

1 Particella: 1080

Comune: IRSINA
Foglio: 79

Scala originale: 1:1000
Dimensione cornice: 267.000 x 189.000 metri

4-Set-2017 12:11:56
Prot. n. T123094/2017

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 05/07/2018

Dati della richiesta	Comune di IRSINA (Codice: E326)
	Provincia di MATERA
	Foglio: 79 Particella: 1080
Catasto Fabbricati	Dati relativi all'immobile selezionato

Unità immobiliare

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1		79	1080				A/4	5	6,5 vani	Totale: 157 m ² Totale escluse aree scoperte**: 152 m ²	Euro 241,70 L. 468.000

Indirizzo VIA ANTONIO GRAMSCI piano: S1-T-1-2;

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/10/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 20/10/2008 Repertorio n. BERNALDA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 6656.1/2008)	

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 18229

Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **TRAGNI GIUSEPPE C.T.U.**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti" (cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 01/01/2015

Dati della richiesta	Comune di IRSINA (Codice: E326)
	Provincia di MATERA
	Foglio: 79 Particella: 1080
Catasto Fabbricati	Dati relativi all'immobile selezionato

INTESTATO

1	
---	--

Unità immobiliare dal 09/11/2015

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		79	1080				A/4	5	6,5 vani	Totale: 157 m ² Totale escluse aree scoperte**: 152 m ²	Euro 241,70	
Indirizzo					VIA ANTONIO GRAMSCI piano: S1-T-1-2;							
Notifica					Partita		1001553		Mod.58		-	

Situazione dell'unità immobiliare dal 31/01/1994

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita	
1		79	1080				A/4	5	6,5 vani		Euro 241,70 L. 468.000	
Indirizzo					, VIA ANTONIO GRAMSCI piano: S1-T-1-2;							
Notifica					Partita		1001553		Mod.58		-	

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 05/01/2008

Situazione dell'unità immobiliare dal 01/01/1992

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							Rendita	VARIAZIONI TARIFFARIE
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale			
1		79	1080				A/4	4	3 vani			Euro 94,51 L. 183.000	
Indirizzo		, VIA GRAMSCI ANTONIO n. 17 n. 19 piano: S1-T-1;											
Notifica								Partita	2463	Mod.58		-	
Annotazioni		da verificare											

Situazione dell'unità immobiliare dal 10/09/1988

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							Rendita	AMP PRES
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale			
1		79	1080				A/4	4	3 vani			L. 684	
Indirizzo		, VIA GRAMSCI ANTONIO n. 17 n. 19 piano: S1-T-1;											
Notifica								Partita	2463	Mod.58		-	
Annotazioni		da verificare											

Situazione dell'unità immobiliare dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO							Rendita	Impia
	Sezione Urbana	Foglio	Particella	Sub	Zona Cens.	Micro Zona	Categoria	Classe	Consistenza	Superficie Catastale			
1		79	1080				A/4	4	3 vani			L. 684	
Indirizzo		, VIA BELVEDERE n. 17 n. 19 piano: PT-S1;											
Notifica								Partita	2463	Mod.58		-	

Situazione degli intestati dal 10/10/2008

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 10/10/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 20/10/2008 Repertorio n.: BERNALDA Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 6656.1/2008)

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 05

Situazione degli intestati dal 14/06/1993

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
2		
3		
4		
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 14/06/1993 Voltura in atti dal 04/09/1993 Registrazione: UR Se SUCCESSIONE (n. 3482.1/1993)	

Situazione degli intestati dal 07/07/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
2		
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 07/07/1988 Voltura in atti dal 04/09/1993 Registrazione: UR Se SUCCESSIONE (n. 3481.1/1993)	

Situazione degli intestati dal 07/07/1988

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
2		
3		
4		
5		
DATI DERIVANTI DA	DENUNZIA (NEI PASSAGGI PER CAUSA DI MORTE) del 07/07/1988 Voltura in atti dal 18/08/1993 Registrazione: UR Se SUCCESSIONE (n. 133.1/1991)	

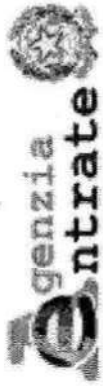
Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE
1		
2		
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/06/1987	

Unità immobiliari n. 1

Ricevuta n. 18232

Tributi erariali: Euro 1,00



Direzione Provinciale di Matera
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 05/07/2018 - Ora: 12.01.04 Fine

Visura n.: MT0037233 Pag: 4

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 05/07/2018

Visura ordinaria

Richiedente: **TRAGNI GIUSEPPE C.T.U.**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

** Si intendono escluse le "superfici di balconi, terrazzi e aree scoperte pertinenziali e accessorie, comunicanti o non comunicanti"
(cfr. Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate 29 marzo 2013).



MODULARIO
F. - fig. rend. - 497

MOD. B (Nuovo C)



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALE

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652)

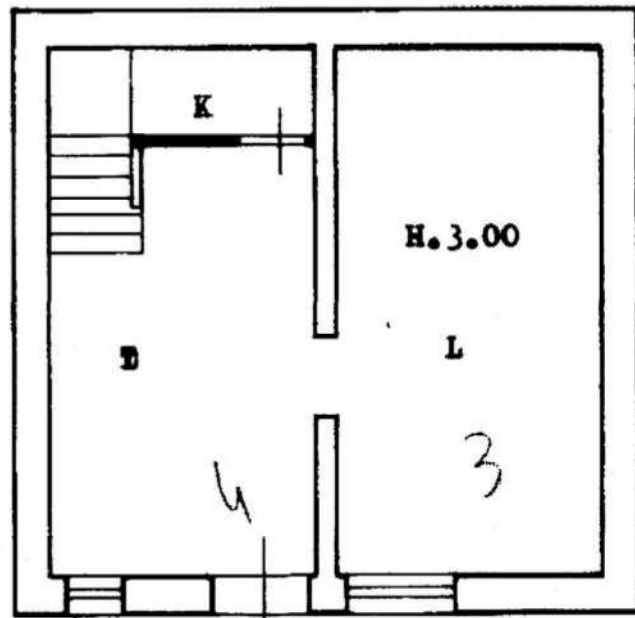
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di IRSINA Via GRAMSCI (già Via

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MATERA

PIANO TERRA

389



VIA GRAMSCI

MODULARIO
F. - rig. rend. - 497



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. DECRETO-LEGGE 13 APRILE 1939, N. 662)

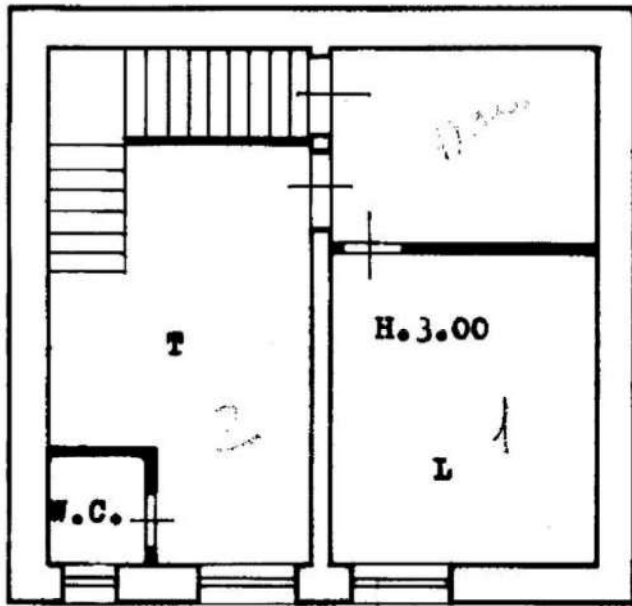
Planimetria dell'immobile situato nel Comune di IRSINA Via GRAMSCI (già Via P

Ditta

Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MATERA

PRIMO PIANO

719



VIA GRAMSCI

MODULARIO
F. - rig. rend. - 487

Mod. B (Nuovo Ca



MINISTERO DELLE FINANZE
DIREZIONE GENERALE DEL CATASTO E DEI SERVIZI TECNICI ERARIALI
NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

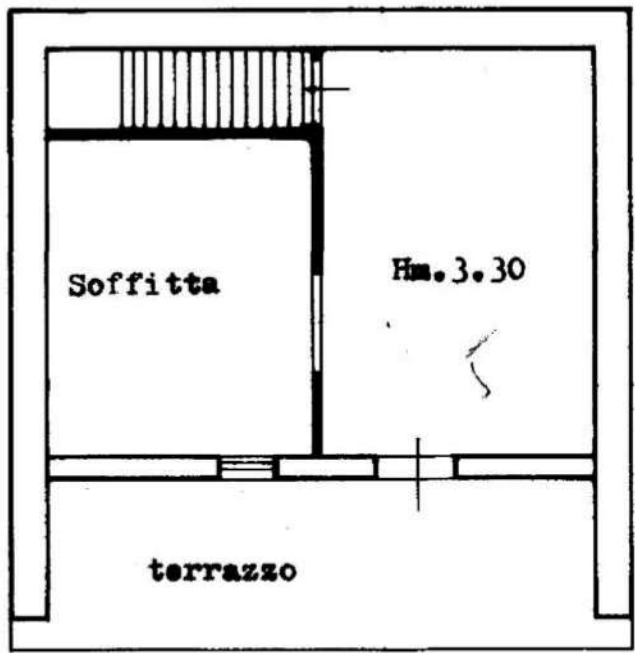
(R. DECRETO-LEGE 13 APRILE 1939, N. 652)

Planimetria dell'immobile situato nel Comune di IRSINA Via GRAMSCI (già Via
Ditta SANTOMAURO Antonio n.Irsina il 23.7.1920 e DIMASE Maria Caterina n.Irsi,
Allegata alla dichiarazione presentata all'Ufficio Tecnico Erariale di MATERA

PIANO SECONDO

SOFFITTA

305



VIA GRAMSCI

Ministero dell'Economia e delle Finanze



Ti trovi in: [Home](#) / [Servizi](#) / Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Banca dati delle quotazioni immobiliari - Risultato

Risultato interrogazione: Anno 2018 - Semestre 1

Provincia: MATERA

Comune: IRSINA

Fascia/zona: Centrale/F.42P,78P-VIA TOLVE,ESTRAMURALE,MORELLO,,VCO 25 LUGLIO,SS.96 BARESE

Codice di zona: B1

Microzona catastale n.: 1

Tipologia prevalente: Abitazioni di tipo economico

Destinazione: Residenziale

Tipologia	Stato conservativo	Valore Mercato (€/mq)		Superficie (L/N)	Valori Locazione (€/mq x mese)		Superficie (L/N)
		Min	Max		Min	Max	
Abitazioni civili	NORMALE	500	750	L	1,4	2,1	L
Abitazioni di tipo economico	NORMALE	400	600	L	1,2	1,8	L
Autorimesse	NORMALE	270	400	L	1	1,5	L
Box	NORMALE	270	400	L	1	1,5	L

- Lo STATO CONSERVATIVO indicato con lettere MAIUSCOLE si riferisce a quello più frequente di ZONA
- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- La presenza del carattere asterisco (*) accanto alla tipologia segnala che i relativi Valori di Mercato o di Locazione sono stati oggetto di rettifica.
- Per le tipologie Box, Posti auto ed Autorimesse non risulta significativo il diverso apprezzamento del mercato secondo lo stato conservativo
- Per la tipologia Negozi il giudizio O/ N/ S è da intendersi riferito alla posizione commerciale e non allo stato conservativo dell'unità immobiliare

Legenda

- Il Valore di Mercato è espresso in Euro/mq riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)
- Il Valore di Locazione è espresso in Euro/mq per mese riferito alla superficie Netta (N) ovvero Lorda (L)

Nella tipologia è indicato lo stato di conservazione e manutenzione che può assumere i seguenti valori:

- Ottimo
- Normale
- Scadente

Nella descrizione della Zona omogenea è, in generale, indicata la microzona catastale nella quale essa ricade, così come deliberata dal Comune ai sensi del D.P.R.

Direzione Provinciale di MATERA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 07/12/2018 Ora 09:14:22
Pag. 1 - Segue

Ispezione ordinaria a pagamento
per dati anagrafici

Protocollo di richiesta MT 209656 del 2018
Ricevuta di cassa n. 11046
Ispezione n. MT 209661/3 del 2018
Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

Dati della richiesta

Cognome:
Nome:
Sesso:
Luogo di Nascita:
Data di Nascita:

Situazione aggiornamento

Sezione 1:
Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 06/12/2018
Periodo recuperato e validato dal -/-/1979 al 26/08/1996
Sezione 2:
Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al -/-/1979

Elenco omonimi

1.
Luogo di nascita (MT)
Data di nascita Sesso M Codice fiscale

* Codice fiscale validato in anagrafe tributaria

Elenco omocodici

NON SONO STATI REPERITI OMOCODICI PER LA RICERCA EFFETTUATA

Elenco sintetico delle formalità

Sezione 1 Periodo informatizzato dal 27/08/1996 al 06/12/2018 - Periodo recuperato e validato dal -/-/1979 al 26/08/1996

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 20/10/2008 - Registro Particolare 6656 Registro Generale 8980
Pubblico ufficiale LAPELOSA DEODATO Repertorio 10523/4571 del 10/10/2008
ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA
Immobili siti in IRSINA(MT)
SOGGETTO ACQUIRENTE
Nota disponibile in formato elettronico



Direzione Provinciale di MATERA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 07/12/2018 Ora 09:14:22
Pag. 2 - Segue

Ispezione ordinaria a pagamento
per dati anagrafici

Protocollo di richiesta MT 209656 del 2018
Ricevuta di cassa n. 11046
Ispezione n. MT 209661/3 del 2018
Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

-
2. ISCRIZIONE CONTRO del 22/10/2008 - Registro Particolare 1593 Registro Generale 9048
Pubblico ufficiale LAPELOSA DEODATO Repertorio 10524/4572 del 10/10/2008
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in IRSINA(MT)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Comunicazione n. 164 del 15/02/2011 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 18/01/2011.
Cancellazione totale eseguita in data 18/02/2011 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)

 3. ISCRIZIONE CONTRO del 29/05/2009 - Registro Particolare 678 Registro Generale 4543
Pubblico ufficiale LAPELOSA DEODATO Repertorio 10859/4852 del 22/05/2009
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO CONDIZIONATO
Immobili siti in IRSINA(MT)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico
Documenti successivi correlati:
 1. Annotazione n. 404 del 03/07/2009 (QUIETANZA E CONFERMA)
 2. Comunicazione n. 163 del 15/02/2011 di estinzione totale dell'obbligazione avvenuta in data 18/01/2011.
Cancellazione totale eseguita in data 18/02/2011 (Art. 13, comma 8-decies DL 7/2007 - Art.40 bis D. Lgs 385/1993)

 4. ISCRIZIONE CONTRO del 25/01/2011 - Registro Particolare 80 Registro Generale 624
Pubblico ufficiale LAPELOSA DEODATO Repertorio 11815/5613 del 18/01/2011
IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO
Immobili siti in IRSINA(MT)
SOGGETTO DEBITORE
Nota disponibile in formato elettronico

 5. TRASCRIZIONE CONTRO del 26/07/2017 - Registro Particolare 5028 Registro Generale 6273
Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO Repertorio 1110/2017 del 18/07/2017
ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI
Immobili siti in IRSINA(MT)
Nota disponibile in formato elettronico



Direzione Provinciale di MATERA
Ufficio provinciale - Territorio
Servizio di Pubblicità Immobiliare

Data 07/12/2018 Ora 09:14:22
Pag. 3 - Fine

Ispezione ordinaria a pagamento
per dati anagrafici

Protocollo di richiesta MT 209656 del 2018
Ricevuta di cassa n. 11046
Ispezione n. MT 209661/3 del 2018
Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

Sezione 2 Parzialmente recuperato e/o validato nel periodo antecedente al -/-/1979

Nessuna formalità presente.



Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MT 209656 del 2018

Ispezione n. MT 209661/4 del 2018

Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Tassa versata € 4,00

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

Nota di iscrizione

Registro generale n. 624

Registro particolare n. 80

Presentazione n. 14 del 25/01/2011

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO NOTARILE PUBBLICO

Data 18/01/2011

Notaio LAPELOSA DEODATO

Sede BERNALDA (MT)

Numero di repertorio 11815/5613

Codice fiscale LPL DDT 54M02 A662 O

Dati relativi all'ipoteca o al privilegio

Specie dell'ipoteca o del privilegio IPOTECA VOLONTARIA

Derivante da 0176 CONCESSIONE A GARANZIA DI MUTUO FONDIARIO

Capitale € 119.369,40

Tasso interesse annuo 3%

Tasso interesse semestrale -

Interessi -

Spese -

Totale € 238.738,80

Importi variabili SI

Valuta estera - Somma iscritta da aumentare automaticamente SI

Presenza di condizione risolutiva -

Durata 20 anni

Termine dell'ipoteca -

Stipulazione contratto unico SI

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A e sezione C

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E326 - IRSINA (MT)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 79

Particella 1080

Subalterno -

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO

Consistenza 6,5 vani

POPOLARE

Indirizzo VIA ANTONIO GRAMSCI P. S1-T-1-2

N. civico -

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MT 209656 del 2018

Ispezione n. MT 209661/4 del 2018

Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 624

Registro particolare n. 80

Presentazione n. 14 del 25/01/2011

Sezione C - Soggetti

A favore

Soggetto n. 1 In qualità di CREDITORE IPOTECARIO

Denominazione o ragione sociale BANCO DI NAPOLI S.P.A

Sede NAPOLI (NA)

Codice fiscale 04485191219

Domicilio ipotecario eletto NAPOLI - VIA TOLEDO,
CIVICO 177

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di DEBITORE IPOTECARIO

Cognome

Nome

Nato il

Sesso M Codice fiscale

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni

Descrizione della condizione risolutiva cui è sottoposta l'ipoteca e/o dei titoli di credito allegati (ovvero altri prospetti che si ritiene utile pubblicare)

BANCO DI NAPOLI S.P.A. SOCIETA' SOGGETTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DEL SOCIO UNICO INTESA SANPAOLO S.P.A., APPARTENENTE AL GRUPPO BANCARIO INTESA SANPAOLO ISCRITTO ALL'ALBO GRUPPI BANCARI, CON SEDE SOCIALE IN NAPOLI, VIA TOLEDO 177 (CODICE FISCALE E PARTITA I.V.A. N. 04485191219), CAPITALE SOCIALE - INTERAMENTE VERSATO - DI EURO 1.000.000.000,00, SOCIETA' ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE - UFFICIO DI NAPOLI AL N. 04485191219 ED ALL'ALBO BANCHE AL N. 5555. IL MUTUO E' CONCESSO AI SENSI DEGLI ARTT. 38 E SEG. DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993 N. 385 DEL T.U. DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA. LA SOMMA MUTUATA DOVRA' ESSERE RESTITUITA NEL TERMINE DI ANNI 20 MEDIANTE MENSILITA' COMPREDENTI CAPITALI ED INTERESSI. IL TASSO D'INTERESSE MENSILE, DOVUTO PER IL PERIODO DI PREAMMORTAMENTO, E' FISSATO NELLA MISURA PARI AD 1/12 (UN DODICESIMO) DEL TASSO NOMINALE ANNUO DEL 3,00%. IL TASSO DI INTERESSE MENSILE, DOVUTO PER IL PERIODO DI AMMORTAMENTO E PAGABILE MENSILMENTE IN VIA POSTICIPATA, E' PARI AD UN DODICESIMO DEL TASSO NOMINALE ANNUO RISULTANTE DALLA SOMMA DEI SEGUENTI ADDENDI: A) - TASSO LETTERA NOMINALE ANNUO PER DEPOSITI INTERBANCARI IN EURO AD UN MESE (BASE 360) - DENOMINATO EURIBOR (ATTUALMENTE PARI AL 0,790% ANNUO) - RILEVATO A CURA DELLA FEDERAZIONE BANCARIA EUROPEA (FBE) ALLE ORE 11 ANTIMERIDIANE DI BRUXELLES IL SECONDO GIORNO LAVORATIVO BANCARIO ANTECEDENTE LA DATA DI DECORRENZA DI CIASCUNA RATA. IL PREDETTO TASSO SARA' PUBBLICATO ALLA PAGINA "EURIBOR01" DEL CIRCUITO TELEMATICO REUTERS (O IN FUTURO QUALSIASI PAGINA O SERVIZIO CHE DOVESSE SOSTITUIRLA) E PUBBLICATO DI NORMA SUL QUOTIDIANO "IL SOLE 24 ORE" IL GIORNO SUCCESSIVO. SE PER QUALSIASI MOTIVO LA FEDERAZIONE

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MT 209656 del 2018

Ispezione n. MT 209661/4 del 2018

Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

Tassa versata € 4,00

Nota di iscrizione

Registro generale n. 624

Registro particolare n. 80

Presentazione n. 14 del 25/01/2011

BANCARIA EUROPEA NON RILEVASSE DETTO TASSO, ESSO SARA' DETERMINATO SULLA BASE DELLE MEDIA ARITMETICA, TRONCATA AL TERZO DECIMALE, DELLE QUOTAZIONI LETTERA (CON BASE 360) PER DEPOSITI INTERBANCARI IN EURO A UN MESE, RILEVATE NELLO STESSO GIORNO SOPRA INDICATO DA ALMENO DUE DELLE SEGUENTI BANCHE: "ABN-AMRO BANK N.V." DI AMSTERDAM. "DEUTSCHE BANK" DI FRANCOFORTE, "SOCIETE' GENERALE" DI PARIGI, "BANCO BILBAO VIZCAJA ARGENTARIA SA (BBVA)" DI MADRID ED "INTESA SANPAOLO S.P.A." DI TORINO. RESTA INTESO CHE PER GIORNO LAVORATIVO BANCARIO DEVE INTENDERSI UN GIORNO IN CUI E' APERTO IL SISTEMA DI REGOLAMENTO TARGET (TRANS-EUROPEAN AUTOMATED REAL-TIME GROSS-SETTLEMENT EXPRESS TRANSFER) B) SPREAD NOMINALE ANNUO FISSO DI 2,35 PUNTI PERCENTUALI. IL TASSO DI INTERESSE DEL MUTUO, COME SOPRA DETERMINATO, NON POTRA' ESSERE SUPERIORE PER IL PERIODO DI AMMORTAMENTO DEL MUTUO DEL 5,95 % NOMINALE ANNUO. GLI INTERESSI SARANNO CALCOLATI IN BASE ALL'EFFETTIVO NUMERO DI GIORNI TRASCORSI E CON DIVISORE FISSO 36.000. A NORMA DEL 3 COMMA DELL'ART. 39 DEL DECRETO LEGISLATIVO 1 SETTEMBRE 1993, N. 385 - TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA -, LA SOMMA ISCRITTA SI INTENDE AUMENTATA DI DIRITTO SINO A CONCORRENZA DELL'INTERO IMPORTO EFFETTIVAMENTE DOVUTO PER EFFETTO DELL'APPLICAZIONE DI CLAUSOLE DI INDICIZZAZIONE. L'IMPORTO INDICATO NEL RIQUADRO " SPESE, ACCESSORI ED INTERESSI DI MORA" DEL QUADRO "A" COMPRENDE ANCHE GLI INTERESSI CONVENZIONALI, PER TUTTA LA DURATA DEL MUTUO; L'IMPORTO INDICATO NEL RIQUADRO "TOTALE" DEL RIFERITO QUADRO "A" GARANTISCE, IL CAPITALE RESIDUO, L'INTERO, AMMONTARE DELLE RATE SCADUTE E NON PAGATE, NONCHE' LE SPESE, GLI ACCESSORI E GLI INTERESSI SUDDETTI.



Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MT 209656 del 2018

Ispezione n. MT 209661/5 del 2018

Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Tassa versata € 4,00

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6273

Registro particolare n. 5028

Presentazione n. 6 del 26/07/2017

Sezione A - Generalità

Dati relativi al titolo

Descrizione ATTO GIUDIZIARIO

Data 18/07/2017

Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO

Sede MATERA (MT)

Numero di repertorio 1110/2017

Codice fiscale 80002940775

Dati relativi alla convenzione

Specie ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE

Descrizione 726 VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

Voltura catastale automatica NO

Altri dati

Sono presenti nella sezione D parti libere relative a sezione A

Richiedente

AVV. FERDINANDO IZZO PER
CONTO DI ISP OBG S.R.L.

Indirizzo VIA SINISI N. 45 - POLICORO (MT)

Dati riepilogativi

Unità negoziali 1

Soggetti a favore 1

Soggetti contro 1

Sezione B - Immobili

Unità negoziale n. 1

Immobile n. 1

Comune E326 - IRSINA (MT)

Catasto FABBRICATI

Sezione urbana - Foglio 79

Particella 1080

Subalterno -

Natura A4 - ABITAZIONE DI TIPO

Consistenza 6,5 vani

POPOLARE

Indirizzo VIA ANTONIO GRAMSCI

N. civico -

Ispezione ordinaria a pagamento

Protocollo di richiesta n. MT 209656 del 2018

Ispezione n. MT 209661/5 del 2018

Inizio ispezione 07/12/2018 09:14:08

Tassa versata € 4,00

Richiedente TRAGNI GIUSEPPE

Nota di trascrizione

Registro generale n. 6273

Registro particolare n. 5028

Presentazione n. 6 del 26/07/2017

Sezione C - Soggetti**A favore**

Soggetto n. 1 In qualità di -

Denominazione o ragione sociale ISP OBG S.R.L.

Sede MILANO (MI)

Codice fiscale 05936010965

Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Contro

Soggetto n. 1 In qualità di -

Cognome

Nome

Nato il

Sesso M Codice fiscale

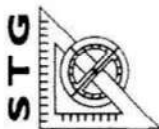
Relativamente all'unità negoziale n. 1 Per il diritto di PROPRIETA'

Per la quota di 1/1

Sezione D - Ulteriori informazioni*Altri aspetti che si ritiene utile indicare ai fini della pubblicità immobiliare*

A GARANZIA DI EURO 25.461,86 OLTRE INTERESSI E SPESE SINO ALL'EFFETTIVO SODDISFO, NONCHE' SPESE, DIRITTI E ACCESSORI DI LEGGE, SI PIGNORANO I BENI DESCRITTI NEL QUADRO B. IL PIGNORAMENTO SI INTENDE ESTESO AGLI IMMOBILI ENTRO DESCRITTI CON OGNI ACCESSORIO, ADIACENZA, DIPENDENZA, PERTINENZA, ACCESSIONE, FRUTTO, AMPLIAMENTI E SOPRAELEVAZIONI E QUALSIASI ALTRA COSA ANCHE SE IN SEGUITO INTRODOTTA CHE FOSSE RITENUTA IMMOBILE AI SENSI DI LEGGE.





Avv. Ferdinando IZZO

Via Medaglio D'Oro Sinisi n. 45 – 75025 Policoro (MT)

pec: izzo0090@cert.avvmatera.it

Sig.

Dott.ssa Domenica D'EFFREMO

Via XX Settembre n. 45 – 75100 Matera

pec: domenica.deffremo@pec.commercialisti.it

COMUNICAZIONE: pag. 1

Oggetto: **TRIBUNALE CIVILE DI MATERA – Ufficio Esecuzioni Immobiliari.**

Procedura n. 76/17 R.G. Esecuzioni Immobiliari

- ISP OBG S.r.l. – creditore procedente – contro –

: – debitore

INIZIO OPERAZIONI PERITALI

Si comunica che **GIOVEDI' 05 luglio 2018, alle ore 15:00**, il sottoscritto inizierà a visionare l'immobile pignorato nella procedura di cui all'oggetto ubicati in Via Antonio Gramsci nel Comune di Irsina (MT) e così identificati catastalmente:

1. foglio 79, p.lla 1080, Cat. A/4, piano S1-T-1-2;

con i relativi accessori e/o pertinenze, in adempimento all'incarico ricevuto, al fine di dare inizio alle operazioni peritali in sito.

Con la presente si invitano quindi i Sigg.ri in indirizzo a presenziare alle suddette operazioni (che potranno estendersi, in proseguo, anche ai giorni successivi, comunque da concordare), nonché a rendere accessibile, per le necessarie operazioni, i beni di che trattasi e le eventuali pertinenze e/o accessori.

Distinti saluti.

Matera, 19.06.2018

Il Consulente Tecnico d'Ufficio

Geom. Giuseppe TRAGNI

Da "giuseppe.tragni" <giuseppe.tragni@geopec.it>

A "domenica.deffremo@pec.commercialisti.it" <domenica.deffremo@pec.commercialisti.it>,
"izzo0090@cert.avvmatera.it" <izzo0090@cert.avvmatera.it>

Cc "izzo0090@cert.avvmatera.it" <izzo0090@cert.avvmatera.it>

Data martedì 19 giugno 2018 - 12:14

Re: R: Tribunale Matera - E.I. 76/2017 - Inizio Operazioni Peritali

A seguito della comunicazione del Custone Dott.ssa D'Effemo e con l'intento di garantire il contraddittorio fra le parti le operazioni peritali vengo rinviate al pomeriggio del giorno 05.06.2018 con inizio a partire dalle ore 15:00.

Il luogo d'incontro è sempre fissato presso il luogo di contenzioso ubicato alla Via Gramsci nel Comune di Irsina (MT).

Il CTU

geom. Giuseppe TRAGNI



Accettazione
È vietato intor-

Si pr	
DESTINATARIO	DESTINATARIO VIA / P 75022 C.A.P.
	MITTENTE VIA / P 75022 C.A.P.
SERVIZIO RICEVIMENTO Contrassegno casella	

Fraz. 93101
 Causale:
 Peso gr.
 Serv. Agg.
 Bollo
 (accettazione n

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

Raccomandata Pacco

Assicurata Euro _____

Numero **153453850809**

Data di spedizione **21/06/2018 17:48** Dall'ufficio di **Fraz. 93101 Sez. 10 MATERA CITTA'**

compilazione a cura del mittente

Destinatario - _____

Via **A. GRANTSCI N. 19**

C.A.P. **75022** Località **IRSINA (MT)**

Firma per ~~gesto~~ del ricevente (Nome e Cognome) _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
 Invi multipli a un unico destinatario
 Sottoscrizione rifiutata

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Da "posta-certificata@postecert.it" <posta-certificata@postecert.it>

A "giuseppe.tragni@geopec.it" <giuseppe.tragni@geopec.it>

Data martedì 19 giugno 2018 - 12:14

CONSEGNA: Re: R: Tribunale Matera - E.I. 76/2017 - Inizio Operazioni Peritali

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/06/2018 alle ore 12:14:12 (+0200) il messaggio "Re: R: Tribunale Matera - E.I. 76/2017 - Inizio Operazioni Peritali" proveniente da "giuseppe.tragni@geopec.it" ed indirizzato a "domenica.deffremo@pec.commercialisti.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Identificativo messaggio: opec286.20180619121412.09921.08.2.63@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (3 Kb)

dati-cert.xml (1 Kb)

smime.p7s (6 Kb)



Da "Posta Certificata Legalmail" <posta-certificata@legalmail.it>

A "giuseppe.tragni@geopec.it" <giuseppe.tragni@geopec.it>

Data martedì 19 giugno 2018 - 12:14

CONSEGNA: Re: R: Tribunale Matera - E.I. 76/2017 - Inizio Operazioni Peritali

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 19/06/2018 alle ore 12:14:13 (+0200) il messaggio "Re: R: Tribunale Matera - E.I. 76/2017 - Inizio Operazioni Peritali" proveniente da "giuseppe.tragni@geopec.it" ed indirizzato a "izzo0090@cert.avvmatera.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: opec286.20180619121412.09921.08.2.63@pec.aruba.it

Delivery receipt

The message "Re: R: Tribunale Matera - E.I. 76/2017 - Inizio Operazioni Peritali" sent by "giuseppe.tragni@geopec.it", on 19/06/2018 at 12:14:13 (+0200) and addressed to "izzo0090@cert.avvmatera.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: opec286.20180619121412.09921.08.2.63@pec.aruba.it

Allegato(i)

postacert.eml (3 Kb)

dati-cert.xml (1 Kb)

smime.p7s (7 Kb)



Ill/mo Sig. Giudice Dr.ssa M. MARCHESE
Tribunale di Matera

Oggetto: **TRIBUNALE CIVILE DI MATERA – Ufficio esecuzioni immobiliari.**
Procedura n. 76/17 R.G. Esecuzioni Immobiliari
- ISP OBG S.r.l. – creditore procedente – contro – **– debitore**
PROROGA

Il sottoscritto geom. Giuseppe TRAGNI, in qualità di CTU nominato dal Tribunale Ordinario di Matera dell'Esecuzione Immobiliare in oggetto,

FA PRESENTE:

1) che a seguito di richiesta documentale presso il Comune di Irsina al fine di acquisire tutta la documentazione tecnico/amministrativa riguardante il bene oggetto di stima e necessaria a stabilirne la conformità ai titoli abilitativi, lo stesso Comune non ha ancora provveduto a dare corso a tale richiesta; per tutto quanto detto, al fine di rispondere compiutamente ai quesiti formulati dal Giudice della causa in Oggetto il sottoscritto CTU

FA RICHIESTA

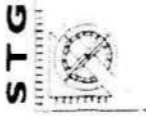
di una proroga di 30 giorni al fine di permettere l'acquisizione di tale documentazione.

In attesa di una vostra cortese risposta anticipatamente si ringrazia.

Matera, 31.10.2018

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
geom. Giuseppe TRAGNI





Studio Tecnico

Topografia e Catasto

Sicurezza e Contabilità

Ill/mo Sig. Giudice Dr.ssa M. MARCHESE

Tribunale di Matera

Oggetto: **TRIBUNALE CIVILE DI MATERA – Ufficio esecuzioni immobiliari.**
Procedura n. 76/17 R.G. Esecuzioni Immobiliari
- ISP OBG S.r.l. – creditore procedente – contro –
PROROGA

– debitore

Il sottoscritto geom. Giuseppe TRAGNI, in qualità di CTU nominato dal Tribunale Ordinario di Matera dell'Esecuzione Immobiliare in oggetto,

FA PRESENTE:

1) che a seguito di richiesta documentale presso il Comune di Irsina al fine di acquisire tutta la documentazione tecnico/amministrativa riguardante il bene oggetto di stima e necessaria a stabilirne la conformità ai titoli abilitativi, lo stesso Comune non ha ancora provveduto a dare corso a tale richiesta; per tutto quanto detto, al fine di rispondere compiutamente ai quesiti formulati dal Giudice della causa in Oggetto il sottoscritto CTU

FA RICHIESTA

di una proroga di 30 giorni al fine di permettere l'acquisizione di tale documentazione.

In attesa di una vostra cortese risposta anticipatamente si ringrazia.

Matera, 31.10.2018

Il Consulente Tecnico d'Ufficio
 geom. Giuseppe TRAGNI



ALLEGATO L.4

COMUNE DI IRSINA

Modulo unificato nazionale SCIA agibilità
Edizione 1 Revisione 1 del 16/05/2017

18 LUG. 2018

Pratica edilizia D.I.A.

Al Comune di IRSINA

Pratica n. 7523
Cat. 19 Classe Fasc.

del 05/11/2008

- Sportello Unico Attività Produttive
- Sportello Unico Edilizia

Protocollo 10829

- SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ
- SCIA UNICA (segnalazione certificata per l'agibilità e altre segnalazioni / comunicazioni)

da compilare a cura del SUE/SUAP

Indirizzo C.so C. Musacchio, sn - 75022 IRSINA (MT)

PEC / Posta elettronica comune.irsina@pec.comune.irsina.mt.it

SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITÀ

(art. 24, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 19 legge 7 agosto 1990, n.241)

DATI DEL TITOLARE

(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")

Cognome e Nome _____

codice fiscale _____

nato a _____ prov. **M T** stato **ITALIA**

nato il _____

residente in **IRSINA** prov. **M T** stato **ITALIA**

indirizzo **VIA A. GRAMSCI** n. **19** C.A.P. **7 5 0 2 2**

PEC/ posta elettronica certificata **antonio.colasuonno@geopec.it**

Telefono fisso _____ Fax _____ cell. **3391335909**

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'

(eventuale)

in qualità di _____

della ditta/società _____

con codice fiscale _____

partita IVA _____

Iscritta alla C.C.I.A.A. di _____ prov. _____ n. _____

con sede in _____ prov. _____ stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P. _____

posta elettronica certificata _____

Telefono _____ Fax _____ cell. _____

Firmato Da: TRAGNI GIUSEPPE Emesso Da: ARUBAPEC PER REGIONE BASILICATA CA 1 Serial#: 30379504355aa4671505f43c0aeeee60e

DATI DEL PROCURATORE/DELEGATO

(compilare in caso di conferimento di procura)

Cognome e Nome _____

codice fiscale

nato a _____ prov. stato _____

nato il

residente in _____ prov. stato _____

indirizzo _____ n. _____ C.A.P.

PEC/ posta elettronica certificata _____

Telefono fisso _____ Fax _____ cell. _____

DICHIARAZIONI

SEZIONE A

Il/la sottoscritto/a, consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del d.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

RELATIVAMENTE A

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMMOBILE(*)

UBICAZIONE DELL'IMMOBILE

COMUNE DI IRSINA C.A.P.

INDIRIZZO VIA GRAMSCI N. 17 - 19

SCALA _____ PIANO S1-T-1-2 INTERNO _____

IDENTIFICATIVI CATASTALI

AGENZIA DEL TERRITORIO - UFFICIO PROVINCIALE DI MATERA

CENSITO AL CATASTO FABBRICATI TERRENI

FOGLIO N. <u>79</u>	MAPPALE/LI <u>1080</u>	SUB. ¹ _____	SEZ. URB. ² _____
FOGLIO N. _____	MAPPALE/LI _____	SUB. ¹ _____	SEZ. URB. ² _____
FOGLIO N. _____	MAPPALE/LI _____	SUB. ¹ _____	SEZ. URB. ² _____

AVENTE DESTINAZIONE D'USO ABITAZIONE
 (Ad es. residenziale, industriale, commerciale, ecc.)

DICHIARA

che il titolo e/o la comunicazione che ha legittimato l'intervento è il seguente (*):

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' prot./n. 10829 del

¹ Da indicare solo in caso di SCIA per l'agibilità parziale

² Da indicare ove presente



DICHIARA(*)

- che la comunicazione di fine lavori è stata già presentata prot./n. 6058 del 16/06/2009
- che la presente segnalazione vale come comunicazione di fine lavori e a tal fine attesta che gli stessi sono stati ultimati in data
- completamente
- in forma parziale come da planimetria allegata

Il titolare, consapevole inoltre che l'utilizzo delle costruzioni può essere iniziato dalla data di presentazione allo sportello unico della segnalazione corredata della documentazione e delle attestazioni di cui all'art 24 comma 5 del d.P.R. 380/2001

PRESENTA

SCIA per:

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

SCIA Unica per:

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o a singole porzioni della costruzione (art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001)
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001)

in allegato alla SCIA presenta le altre segnalazioni, comunicazioni, attestazioni, asseverazioni e notifiche necessarie (indicate nel quadro riepilogativo allegato).

ED ALLEGA

- SEZIONE B "Attestazione del direttore dei lavori o del professionista abilitato"**, sottoscritta dal direttore dei lavori o tecnico abilitato
- le comunicazioni o segnalazioni di cui alla **SEZIONE C "Soggetti Coinvolti"** e alla **SEZIONE D "Quadro Riepilogativo della documentazione allegata"** debitamente firmate sia dal titolare che dal direttore dei lavori o tecnico abilitato

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del d.P.R. 445/2000).

Data e luogo

Il/Il Dichiarante/i

13 / 07 / 2018 IRSINA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di IRSINA

ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO³

(art. 24, comma 5, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

SEZIONE B

DATI DEL TECNICO

La/Il sottoscritta/o in qualità di:

direttore dei lavori

professionista abilitato⁴

Cognome e Nome COLASUONNO ANTONIO

codice fiscale C L S N T N 7 1 A 0 2 E 3 2 6 Q

(I campi seguenti sono da compilare solo qualora i dati del direttore dei lavori o del professionista abilitato siano diversi da quelli indicati nei titoli/comunicazioni riferiti all'immobile oggetto della presente segnalazione)

nato a IRSINA prov. M T stato ITALIA

nato il 0 2 / 0 1 / 1 9 7 1

residente in IRSINA prov. M T stato ITALIA

indirizzo VIA C. MARCHESI n. 14 C.A.P. 7 5 0 2 2

con studio in IRSINA prov. M T stato ITALIA

indirizzo VIA C. MARCHESI n. 14 C.A.P. 7 5 0 2 2

Iscritto all'ordine/collegio GEOMETRI di MATERA al n. 1 0 6 0

Telefono 0835628137 fax 0835628298 cell. 3391335909

posta elettronica certificata antonio.colasuonno@geopec.it

In qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt. 359 e 481-del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell' art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

- l'agibilità relativa all'immobile oggetto dell'intervento edilizio di cui alla SEZIONE A
- l'agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione di cui alla SEZIONE A , purché funzionalmente autonomi, qualora siano state realizzate e collaudate le opere di urbanizzazione primaria relative all'intero intervento edilizio e siano state completate e collaudate le parti strutturali connesse, nonché collaudati e certificati gli impianti relativi alle parti comuni, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. a) del d.P.R. n. 380/2001. I singoli edifici o le singole porzioni della costruzione risultano puntualmente individuati nell'elaborato planimetrico allegato
- l'agibilità parziale relativa a singole unità immobiliari (U.I.) di cui alla SEZIONE A purché siano completate e collaudate le opere strutturali connesse, siano certificati gli impianti e siano completate le parti comuni e le opere di urbanizzazione primaria dichiarate funzionali rispetto all'edificio oggetto di agibilità parziale, condizioni previste dall'art. 24, comma 4, lett. b) del d.P.R. n. 380/2001. Le singole unità immobiliari risultano puntualmente individuate nell'elaborato planimetrico allegato

E

la sussistenza delle condizioni di sicurezza, igiene, salubrità, risparmio energetico degli edifici e degli impianti negli stessi installati, relativamente all'intervento oggetto del titolo edilizio/comunicazione, valutate secondo quanto dispone la normativa vigente, nonché la conformità dell'opera al progetto presentato .

³ Qualora non sia stato nominato il direttore dei lavori

⁴ Idem

A TAL FINE ATTESTA

1) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 1.1 non ha interessato gli impianti
 1.2 ha interessato i seguenti impianti dotati della certificazione di seguito indicata

Subalt n.	Tipo di impianto	Documento già depositato in Comune	Dichiarazione di conformità (o di rispondenza ⁵)	Collaudo (ove richiesto)	Atto notorio (art. 6 DPR n. 392/1994)
<input checked="" type="checkbox"/>	Elettrico	pg 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Radiotelevisivo ed elettronico	pg 6	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Riscaldamento e/o climatizzazione	pg 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>	Idrico sanitario	pg 1	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Trasporto e utilizzazione gas	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Ascensore e montacarichi ecc...	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione antincendio	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Elettrico	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto protezione scariche atmosf	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto linee vita (*)	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>	Impianto	pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>		pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>		pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>		pg	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

2) Sicurezza statica e sismica (*)

che l'intervento

- 2.1 non ha interessato le strutture dell'edificio
 2.2 ha interessato le strutture dell'edificio e pertanto:
- 2.2.1 si allega certificato di collaudo statico (previsto dal d.m. 14 settembre 2005, dal d.m. 14 gennaio 2008 e dall'art. 67 del d.P.R. n. 380/2001)
- 2.2.2 si comunicano gli estremi del certificato di collaudo statico, reperibile presso _____ con prot./n. _____ del _____
- 2.2.3 si allega la dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica (prevista dall'art. 67, c. 8-bis del d.P.R. n. 380/2001)
- 2.2.4 si comunicano gli estremi della dichiarazione di regolare esecuzione per gli interventi di riparazione e per gli interventi locali sulle costruzioni esistenti, come definiti dalla normativa tecnica, reperibile presso _____ con prot./n _____ del _____
- 2.2.5 non si è proceduto al collaudo statico trattandosi di interventi strutturali minori non soggetti ad obbligo di collaudo (p.to 8.4.3 d.m. 14 gennaio 2008)

⁵ La dichiarazione di rispondenza è prevista per gli impianti di cui alla L. 46/1990 e solo per interventi precedenti alla data di entrata in vigore del D.M. 37/2008.

3) Prestazione energetica degli edifici (d.lgs. n. 192/2005) (*)

che l'intervento

- 3.1 non è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica
- 3.2 è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica, e pertanto si allega attestato di qualificazione energetica (AQE) dell'edificio o dell'unità immobiliare, redatto da tecnico abilitato

4) Barriere architettoniche

che l'intervento

- 4.1 non è soggetto alle prescrizioni sull'abbattimento delle barriere architettoniche di cui al d.P.R. n. 380/2001 e al d.m. 14 giugno 1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
- 4.2 interessa un edificio privato ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989, e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi art. 11 del d.m. n. 236/1989 e a quanto previsto nel titolo edilizio
- 4.3 interessa un edificio privato aperto al pubblico ed è soggetto alle prescrizioni degli articoli 82 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e pertanto le opere realizzate sono conformi alla normativa in materia di superamento delle barriere architettoniche ai sensi dell'art. 82, comma 4, del d.P.R. n. 380/2001.

5) Documentazione catastale

che l'intervento

- 5.1 non comporta variazione dell'iscrizione catastale
- 5.2 comporta variazione dell'iscrizione catastale e
- 5.2.1 si comunicano gli estremi dell'avvenuta Dichiarazione di aggiornamento catastale con prot./n _____ del

6) Toponomastica

che l'intervento

- 6.1 non comporta variazione di numerazione civica
- 6.2 comporta variazione di numerazione civica, e
- 6.2.1 si allega richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica
- 6.2.2 si comunicano gli estremi della richiesta di assegnazione o aggiornamento di numerazione civica, già presentata all'amministrazione comunale, con prot./n _____ del



DICHIARAZIONI, AI FINI DELL'AGIBILITA', SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI ESCLUSIVAMENTE DALLA NORMATIVA REGIONALE ⁶

ALTRE SEGNALAZIONI E COMUNICAZIONI

7) Prevenzione incendi

I lavori realizzati:

- 7.1 non hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile e non è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco, ai sensi del d.P.R. n. 151/2011, allegato I
- 7.2 hanno comportato variazioni alle condizioni di sicurezza antincendio dell'immobile ed è previsto lo svolgimento di attività soggette al controllo dei Vigili del Fuoco e pertanto si allega SCIA, ai sensi dell'art. 4, comma 1, del d.P.R. n. 151/2011

8) Impianto di ascensori o montacarichi ⁷

Con riferimento agli impianti di ascensori (o ai montacarichi o altro apparecchio di sollevamento rispondenti alla definizione di ascensore, al cui velocità di spostamento non supera 0,15 m/s, non destinati ad un servizio pubblico di trasporto):

- 8.1 la presente segnalazione ha il valore e gli effetti di comunicazione al Comune, o alla provincia autonoma competente, ai sensi dell'art. 12, commi 1, 2 e 2-bis, del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, ai fini dell'assegnazione all'impianto della matricola
- 8.2 la comunicazione, presentata prima della segnalazione certificata di agibilità, è reperibile presso l'amministrazione comunale, con prot./n _____ del _____

9) Dichiarazioni sul rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

Data e luogo

1 3 / 0 7 / 2 0 1 8 IRSINA

Il Professionista Abilitato ⁸
Geom. Antonio Colasuonno

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Il d.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi") ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del d.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE di IRSINA

⁶ Possono essere inserite dichiarazioni, espressamente richieste dalla normativa regionale, ai fini dell'agibilità

⁷ La compilazione del quadro è facoltativa. La comunicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 2 del d.P.R. n. 162/1999, come modificato dal d.P.R. n. 23/2017, deve essere effettuata entro 60 giorni dalla data di dichiarazione di conformità dell'impianto

⁸ Direttore dei lavori o altro tecnico incaricato dal titolare

SEZIONE D

Quadro Riepilogativo della documentazione⁹

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA ALLA SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER L'AGIBILITA'			
Atti allegati (*)	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	Procura/delega	-	Nel caso di procura/delega a presentare la comunicazione
<input checked="" type="checkbox"/>	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	Copia del documento di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	Solo se i soggetti coinvolti non hanno sottoscritto digitalmente e/o in assenza di procura/delega.
<input type="checkbox"/>	Copia di elaborato planimetrico, del progetto ed eventuali varianti, depositato in Comune con individuazione delle opere parzialmente concluse	-	Sempre obbligatorio in caso di SCIA di agibilità parziale e/o agibilità parziale relativa a singoli edifici o singole porzioni della costruzione o singole unità immobiliari
DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'ATTESTAZIONE DEL DIRETTORE DEI LAVORI O DEL PROFESSIONISTA ABILITATO			
<input checked="" type="checkbox"/>	Dichiarazione di conformità degli impianti o dichiarazione di rispondenza, ex art. 7 d.m. n. 37/2008	1)	Se l'intervento ha comportato installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo ove previsto, degli impianti installati (art. 9 d.m. n. 37/2008)	1)	
<input type="checkbox"/>	Certificato di collaudo statico o dichiarazione di regolare esecuzione	2)	Se i lavori hanno interessato le strutture e se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica ai sensi degli artt. 65 e 67 del d.P.R. n. 380/2001
<input type="checkbox"/>	Attestato di qualificazione energetica (AQE)	3)	Se l'intervento è soggetto all'osservanza dei requisiti minimi di prestazione energetica dell'edificio o dell'unità immobiliare ai sensi dell'art. 6 del d.lgs n. 192/2005
<input checked="" type="checkbox"/>	Documentazione necessaria per l'assegnazione o aggiornamento di numerazione civica	6)	

ULTERIORE DOCUMENTAZIONE PER LA PRESENTAZIONE DI ALTRE SEGNALAZIONI, COMUNICAZIONI O NOTIFICHE (SCIA UNICA)			
Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
<input type="checkbox"/>	SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011 per le attività indicate nell'allegato I	7)	In caso di presentazione contestuale di SCIA ai sensi dell'art. 4 comma 1 del d.P.R. n. 151/2011
<input type="checkbox"/>	Attestazione di versamento relativa ad oneri, diritti etc... connessa alla ulteriore segnalazione presentata	-	Ove prevista

Il/Il Dichiarante/i

⁹ Il quadro riepilogativo sarà adattato dalle regioni in funzione delle informazioni indicate nella Comunicazione e essere predisposto in "automatico" dal sistema informativo.

n. 10 del 30/12/2009

MODELLO CONFORME

Il sottoscritto Bonta Antonio titolare o legale rappresentante
 dell'impresa (ragione sociale) Irstermo di Bonta Antonio S.C.S.R.C.
 operante nel settore Impianti Idrotermici - Condizionamento Gas
 con sede in Via Concetto Marchesi n. 17 Comune Jesina
 (Prov.) MT tel. 338/4288875 Cod. Fisc./P. IVA 00517490777
 Iscritta nel Registro delle Imprese (D.P.R. 7/12/1995, n. 581)
 della Camera C.I.A.A. di Matera N. 00517490777
 Iscritta all'Albo Provinciale delle Imprese Artigiane di Matera N. 14730
 (L. 9/8/1985, n. 443)
 esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Impianto Sanitario Fognante - Riscaldamento e Gas #

inteso come: nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

Nota - Per gli impianti a gas specificare il tipo di gas distribuito: canalizzato della 1°, 2° e 3° famiglia; GPL da recipienti mobili; GPL da serbatoio fisso.
 Per gli impianti elettrici specificare la potenza massima impegnabile:

commissionato da _____, installato nei locali siti
 nel Comune di Jesina (Prov. MT) Via A. Gramsci
 n. 19 scala _____ piano _____ interno _____ di proprietà di (nome, cognome o ragione sociale e
 indirizzo) residente in Via A. Gramsci 19 a Jesina (MT)
 In edificio adibito ad uso: industriale civile commercio altri usi;

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni d'esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da^{1a}
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego^{1a}

- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6);
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge.

- Allegati obbligatori:
- progetto ai sensi degli artt. 5 e 7^{1a};
 - relazione con tipologie dei materiali utilizzati^{1a};
 - schema di impianto realizzato^{1a};
 - riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti^{1a};
 - copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali;
 - attestazione di conformità per impianto realizzato con materiali o sistemi non normalizzati^{1a}.

Allegati facoltativi^{1a}: _____

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

il responsabile tecnico (timbro e firma)	IRSTERMO INSTALLAZIONE IMPIANTI IDROTERMICI CONDIZIONAMENTO GAS Di Bonta Antonio & C. S.n.c. Dom. Fisc.-Cont. Doc.Fisc. : Via C. Marchesi, 17 75022 IRSINA (MT) - Tel. (0835) 629219 Cod. Fisc. e Part. IVA 00517490777 (timbro e firma)
---	---

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8^{1a}.
 DATA _____ Firma _____

Firmato Da: TRAGNI GIUSEPPE Emesso Da: ARUBAPEC PER REGIONE BASILICATA CA 1 Serial#: 30379504355aaf4671505f43c0aeee60e

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' DELL'IMPIANTO ALLA REGOLA DELL'ARTE

Il sottoscritto Garzone Davide, titolare o legale rappresentante dell'impresa Garzone Davide, operante nel settore Elettrico, con sede in via F. Coppi n. 18, comune di Irsina (MT), tel. 3208420044, part. IVA 01035090776
 iscritta nel registro delle imprese (d.P.R. 7/12/1995, n. 581) della Camera C.I.A.A. di Matera n. 67623
 iscritta all'albo Provinciale delle imprese artigiane (l. 8/8/1985, n. 443) di Matera n. 17426

esecutrice dell'impianto (descrizione schematica) Sotto traccia inteso come:

nuovo impianto trasformazione ampliamento manutenzione straordinaria altro

commissionato da: _____, installato nei locali siti nel comune di Irsina (MT), Via Gramsci n. 19, di proprietà di _____, in edificio adibito ad uso:

industriale civile commercio altri usi;

L'impianto ha una potenza massima impegnabile di 3 kW.

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, che l'impianto è stato realizzato in modo conforme alla regola dell'arte, secondo quanto previsto dall'art. 6, tenuto conto delle condizioni di esercizio e degli usi a cui è destinato l'edificio, avendo in particolare:

- rispettato il progetto redatto ai sensi dell'art. 5 da:
- seguito la norma tecnica applicabile all'impiego: DM 37/08; norma CEI 64-8; norma CEI 81-10
- installato componenti e materiali adatti al luogo di installazione (artt. 5 e 6)
- controllato l'impianto ai fini della sicurezza e della funzionalità con esito positivo, avendo eseguito le verifiche richieste dalle norme e dalle disposizioni di legge

Allegati obbligatori:

- progetto ai sensi degli articoli 5 e 7
- relazione con tipologie dei materiali utilizzati
- schema di impianto realizzato
- riferimento a dichiarazioni di conformità precedenti o parziali, già esistenti
- copia del certificato di riconoscimento dei requisiti tecnico-professionali

Allegati facoltativi:

DECLINA

ogni responsabilità per sinistri a persone o a cose derivanti da manomissione dell'impianto da parte di terzi ovvero da carenze di manutenzione o riparazione.

data 09/03/2010

Il responsabile tecnico
Impianti Elettrici Civili ed Industriali
Via F. Coppi n. 18 - Irsina (MT)
C.F. 01035090776
(timbro e firma)

Ril. Garzone Davide
Impianti Elettrici Civili ed Industriali
Via F. Coppi n. 18 - Irsina (MT)
C.F. 01035090776
(timbro e firma)

AVVERTENZE PER IL COMMITTENTE: responsabilità del committente o del proprietario, art. 8

Garzone Davide
Via F. Coppi, 18 - 75022 - IRSINA

Progetto :

Disegnato :

Coordinato :

N° di Disegno :

Tensione di Esercizio :
230 / 132 [V]

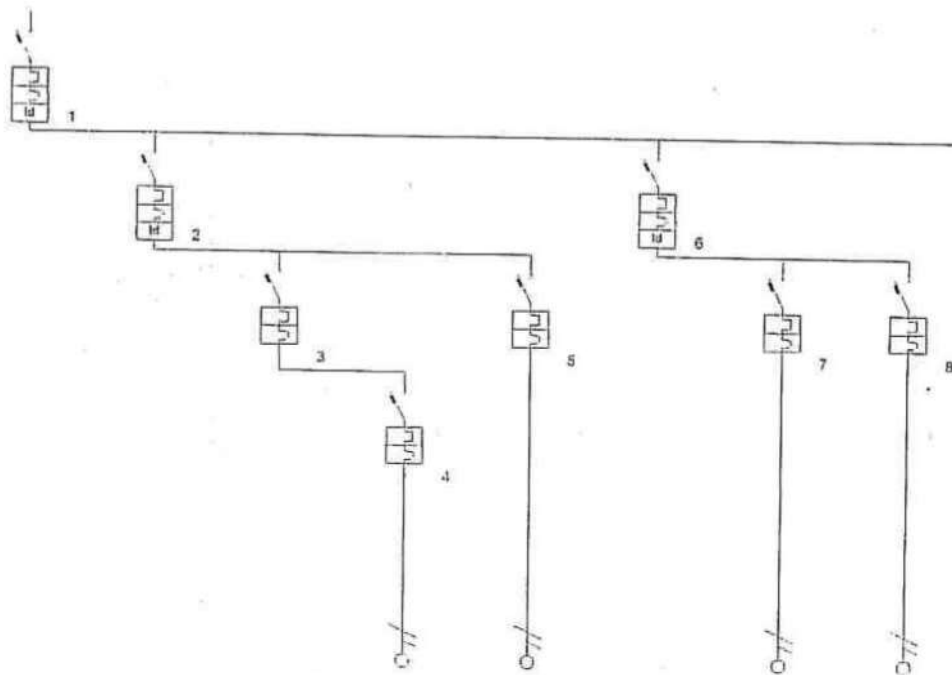
Quadro :

Back Up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data : 09/03/2010

Pagina : 1



Descrizione linea	Interruttore Generale	Interruttore Generale Piano Terra	Linea Prese a Cantina	Cantina	Linea Luci e Citofono	Interruttore Generale Primo Piano	Linea Prese	Linea Luci	Int. G. Secc.
Fasi della linea	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	
Codice articolo	F81NA/20	G8813A/16AC	F881NA/15	F881NA/16	F881NA/10	G8813A/16AC	F881NA/16	F881NA/10	G88
Modulo differenziale	G24/32AC								
Corrente regolata Ir [A]	1 • In = 20	1 • In = 16	1 • In = 16	1 • In = 16	1 • In = 10	1 • In = 16	1 • In = 16	1 • In = 10	1 •
Potenza totale	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,0
Ku / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,0
Potenza effettiva	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,0
Corrente di impiego Ib [A]									
Sezione fase [mm²]	2,5			1,5	1,5		1,5	1,5	
Sezione neutro [mm²]	2,5			1,5	1,5		1,5	1,5	
Sezione PE [mm²]	2,5			1,5	1,5		1,5	1,5	
Portata fase [A]	24			18	18		18	18	
Lunghezza linea [m]	0,0			1,0	1,0		1,0	1,0	
C d T linea / C d T totale	0,00 % / 0,00 %			0,00 % / 0,00 %	0,00 % / 0,00 %		0,00 % / 0,00 %	0,00 % / 0,00 %	
Sezione cablaggio di fase [mm²]	6	4	4	4	2,5	4	4	2,5	
Codice Morsetti	M10			M6	M6		M6	M6	

Prot.:CEW/99/2010/CMT0003

9/3/2010

SI CERTIFICA
CHE DALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE, TENUTO DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER
L'ARTIGIANATO DI MATERA, AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE
ALL'IMPRESA SOTTO INDICATA:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 17426
Provincia: MT Data dom./accert.: 19/02/2001
Data delibera: 23/03/2001

Codice fiscale e numero di annotazione: GRZDVD74L26C978G
del Registro delle Imprese di MATERA
data di annotazione: 27/02/2001

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 27/02/2001
con il numero Albo Artigiani: 17426.

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 67623

Ditta: GARZONE DAVIDE

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
IRSINA (MT) VIA F.COPPI, 18 CAP 75022

ATTIVITA'

Attività:
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI, IMPIANTI
RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE ED IMPIANTI DI PROTEZIONE
DA SCARICHE ASTMOFERICHE.-

Data inizio attività artigiana: 19/02/2001

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* GARZONE DAVIDE
nato a COPERTINO (LE) il 26/07/1974
codice fiscale: GRZDVD74L26C978G
residente a IRSINA (MT) VIA F.COPPI 18 CAP 75022
- TITOLARE FIRMATARIO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la
sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni
più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e
alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come
segue:

1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI

Garzone Davide
Via F. Coppi, 18 - 75022 - IRSINA
Progetto :

Disegnato :

Coordinato :

N° di Disegno :

Tensione di Esercizio :
230 / 132 [V]

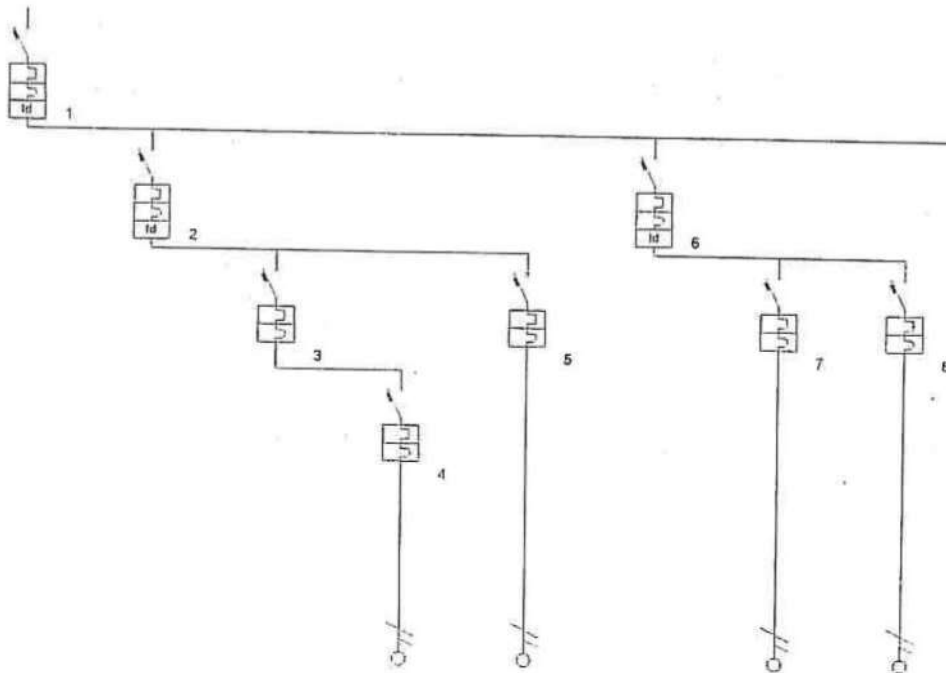
Quadro :
1 - I

Back Up
No

Potere di interruzione (PI)
Icn/Icu

Data : 09/03/2010

Pagina : 1



Descrizione linea	Interruttore Generale	Interruttore Generale Piano Terra	Linea Prese e Cantina	Cantina	Linea Luci e Citofono	Interruttore Generale Primo Piano	Linea Prese	Linea Luci	Interruttore Generale Secondo Piano
Fasi della linea	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N	L1 N
Codice articolo	F81NA/20	G8813A/16AC	F881NA/16	F881NA/16	F881NA/10	G8813A/16AC	F881NA/16	F881NA/10	G8813A/16AC
Modulo differenziale	G24/32AC								
Corrente regolata Ir [A]	1 · In = 20	1 · In = 16	1 · In = 16	1 · In = 16	1 · In = 10	1 · In = 16	1 · In = 16	1 · In = 10	1 · In = 10
Potenza totale	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW
Icu / Kc	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00	1,00 / 1,00
Potenza effettiva	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW	0,000 kW
Corrente di impiego Ib [A]									
Sezione fase [mm²]	2,5			1,5	1,5		1,5	1,5	
Sezione neutro [mm²]	2,5			1,5	1,5		1,5	1,5	
Sezione PE [mm²]	2,5			1,5	1,5		1,5	1,5	
Portata fase [A]	24			18	18		18	18	
Lunghezza linea [m]	0,0			1,0	1,0		1,0	1,0	
C.d.T. linea / C.d.T. totale	0,00 % / 0,00 %			0,00 % / 0,00 %	0,00 % / 0,00 %		0,00 % / 0,00 %	0,00 % / 0,00 %	
Sezione cabloggio di fase [mm²]	6	4	4	4	2,5	4	4	2,5	
Codice Morsetti	M10			M6	M6		M6	M6	

Prot.:CEW/99/2010/CMT0003

9/3/2010

SI CERTIFICA
CHE DALL'ALBO IMPRESE ARTIGIANE, TENUTO DALLA COMMISSIONE PROVINCIALE PER
L'ARTIGIANATO DI MATERA, AI SENSI DI LEGGE, RISULTA QUANTO SEGUE RELATIVAMENTE
ALL'IMPRESA SOTTO INDICATA:

DATI IDENTIFICATIVI DELL'IMPRESA

ALBO IMPRESE ARTIGIANE n. 17426
Provincia: MT Data dom./accert.: 19/02/2001
Data delibera: 23/03/2001

Codice fiscale e numero di annotazione: GRZDVD74L26C978G
del Registro delle Imprese di MATERA
data di annotazione: 27/02/2001

Annotata con la qualifica di IMPRESA ARTIGIANA (sezione speciale) il 27/02/2001
con il numero Albo Artigiani: 17426

Iscritta con il numero Repertorio Economico Amministrativo 67623

Ditta: GARZONE DAVIDE

Forma giuridica: IMPRESA INDIVIDUALE

Sede:
IRSINA (MT) VIA F.COPPI, 18 CAP 75022

ATTIVITA'

Attività:
INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI CIVILI ED INDUSTRIALI, IMPIANTI
RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, ANTENNE ED IMPIANTI DI PROTEZIONE
DA SCARICHE ASTMOFERICHE.-

Data inizio attività artigiana: 19/02/2001

TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE

* GARZONE DAVIDE
nato a COPERTINO (LE) il 26/07/1974
codice fiscale: GRZDVD74L26C978G
residente a IRSINA (MT) VIA F.COPPI 18 CAP 75022
- TITOLARE FIRMATARIO

CERTIFICAZIONE DI CUI ALLA LEGGE 46/90

ABILITAZIONI:

L'impresa, ai sensi della Legge 5 marzo 1990 n. 46 recante norme per la
sicurezza degli impianti, è abilitata, salvo le eventuali limitazioni
più sotto specificate, all'installazione, alla trasformazione, all'ampliamento e
alla manutenzione degli impianti di cui all'Art. 1 della Legge n. 46/1990 come
segue:

1) lettera A
PER GLI IMPIANTI DI PRODUZIONE, DI TRASPORTO, DI DISTRIBUZIONE E DI



Camera di Commercio
Matera

Prot.:CEW/99/2010/CMT0003

9/3/2010

UTILIZZAZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI A PARTIRE DAL PUNTO DI CONSEGNA DELL'ENERGIA FORNITA DALL'ENTE DISTRIBUTORE.

Data riconoscimento: 23/03/2001 Ente: ALBO ARTIGIANI

2) lettera B

PER GLI IMPIANTI RADIOTELEVISIVI ED ELETTRONICI IN GENERE, LE ANTENNE E GLI IMPIANTI DI PROTEZIONE DA SCARICHE ATMOSFERICHE.

Data riconoscimento: 23/03/2001 Ente: ALBO ARTIGIANI

RISCOSSI PER DIRITTI	EURO	5,00
TOTALE	EURO	5,00
TOTALE CON GLI IMPORTI ESPRESSI IN LIRE: 9681		

A RICHIESTA DELL'INTERESSATO SI RILASCIAMO IL PRESENTE CERTIFICATO IN CARTA LIBERA PER GLI USI CONSENTITI DALLA LEGGE.

PER IL PRESIDENTE
(PASQUALE GENTILE)

LUCIA CRISTALLI

*** fine certificato ***

Lucia Cristalli





Antonio Colasuonno
geometra

Via E. Mattei n. 25 - 75022 Irsina (MT)
Mobile: 3391335909 Tel. 0835628137 fax 0835628298
e-mail: antonio.colasuonno@libero.it - pec: antonio.colasuonno@geopec.it

CERTIFICATO DI IDONEITA' STATICA

Ai fini dell'attestazione della sussistenza delle condizioni di sicurezza – art. 24 T.U.E (per opere non soggette a denuncia c.a. art. 65 T.U.E.), ai sensi dell'art. 35 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 in deroga alle leggi n. 1086/1971, n. 64/1974 e n. 219/1981 e delle relative norme tecniche e D.M. LL.PP. 15/05/1985

Il sottoscritto **COLASUONNO ANTONIO** nato a Irsina (MT) il 02/01/1971 ed ivi residente in via C. Marchesi n. 14 – C.F. CLS NTN 71A02 E326Q, iscritto all'albo professionale dei GEOMETRI E DEI GEOMETRI LAUREATI di MATERA al n. 1060, in qualità di tecnico incaricato dalla Sig. e proprietario dell'immobile sito in Via A. Gramsci n. 19 avente destinazione d'uso rispettivamente A/4 (Abitazione):

Unità Immobiliari site nel Comune di IRSINA(Codice E326) - Catasto dei Fabbricati

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI DI CLASSAMENTO						ALTRE INFORMAZIONI	
	Sezione Urbana	Fg.	Partic.	Sub	Zona cens.	Micro Zona	Categ.	Classe	Consist.	Rendita	Indirizzo Dati derivanti da	Dati ulteriori
1		79	1080				A/4	5	6,5 Vani	€ 241,70	VIA A. GRAMSCI, 30 piano: S1-T-1-2	

Sotto la propria responsabilità e ai sensi degli artt. 359 e 481 del codice penale:

DICHIARA

1. che l'immobile è stato realizzato negli anni '50 e antecedente alla presentazione obbligatoria di elaborati progettuali e che l'opera è stata ultimata in data 10/07/1965;
2. che esso è costituito da una struttura in muratura portante (conci di tufo) dello spessore di m. 0,50. Tutti i piani hanno dei solai piani realizzati con travetti e pignatte (SAP). Il piano copertura è ad unica falde e costituito da travi in ferro IPE e tavelle;
3. che non sono presenti fessurazioni, lesioni, assestamenti strutturali;
4. che non si sono effettuate prove sclerometriche sui materiali in quanto non sono presenti elementi in c.a. accessibili.

Premesso quanto sopra;

- valutato che alla data attuale tutte le sue strutture sono in perfetto stato di conservazione e manutenzione, si ritiene di certificare che i lavori relativi alle opere

oggetto di intervento con D.I.A. sono, dal punto di vista statico e strutturale, idonei all'uso a cui sono destinati e pertanto si

certifica

l'idoneità statica delle opere sopradescritte.

Irsina, 13/07/2018

Il Tecnico



The image shows a circular professional seal for a technician. The seal contains the text: "ANTONIO COLASUBITO", "METRI", "ALBON 1960", and "IRSINA". A handwritten signature is written across the seal. The word "Il Tecnico" is printed above the seal.

Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

IRSINA

OGGETTO: Dichiarazione di approvvigionamento idrico ed allacciamento fognario.

Il sottoscritto _____ e residente a IRSINA
(MT) in Via Gramsci, n. 65/B, C.F. _____ in riferimento alla richiesta di **AGIBILITA'** dei
locali destinati ad ABITAZIONE posta al piano S1-T-1-2 (Via A. Gramsci, 19) dell'immobile sito nel Comune
di Irsina e di mia proprietà _____

DICHIARA

che i locali su menzionati sono provvisti di approvvigionamento idrico e fognario e che i reflui prodotti sono
assimilabili a quelli domestici.

Irsina, 13 luglio 2018

IL DICHIARANTE

.....

.....



Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

IRSINA

OGGETTO: Dichiarazione di conformità per il superamento delle barriere architettoniche Legge 13/89, D.M. 236/89 e s.m.i.

Il sottoscritto _____, e residente a IRSINA
(MT) in Via Gramsci, n. 65/B, C.F. _____ in riferimento alla richiesta di **AGIBILITA'** dei
locali destinati ad **ABITAZIONE** posta al piano S1-T-1-2 (Via A. Gramsci, 19) dell'immobile sito nel Comune
di Irsina e di mia proprietà

DICHIARA

che i locali su menzionati sono stati realizzati in conformità alle prescrizioni tecniche previste dalla legge 13/89 e dal D.M. 236/89 di cui all'oggetto recante "Disposizioni per favorire il superamento delle barriere architettoniche".

Irsina, 13 luglio 2018

IL DICHIARANTE



Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

IRSINA

OGGETTO: Dichiarazione di non assoggettamento alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Il sottoscritto _____, nato a _____ e residente a IRSINA (MT) in Via Gramsci, n. 65/B, C.F. _____ in riferimento alla richiesta di **AGIBILITA'** dei locali destinati ad **ABITAZIONE** posta al piano S1-T-1-2 (Via A. Gramsci, 19) dell'immobile sito nel Comune di Irsina e di mia proprietà

DICHIARA

che l'immobile su menzionato non è soggetto alle disposizioni di cui al D.P.C.M. 01/03/1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno".

Irsina, 13 luglio 2018

IL DICHIARANTE

....



DICHIARAZIONE

ATTESTANTE LA CONFORMITA' DELL'OPERA RISPETTO ALLA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA NONCHE' IN ORDINE ALLA PROSCIUGATURA DEI MURI E DELLA SALUBRITA' DEGLI AMBIENTI

Il sottoscritto _____, e residente a IRSINA
(MT) in Via Gramsci, n. ~~198~~, C.F. _____, in qualità di
proprietario

PREMESSO

che in data 05 novembre 2008 venne protocollata Denuncia di Inizio Attività edilizia (D.I.A.) con n. 10829, relativamente al seguente intervento edilizio:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via A. GRAMSCI
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080 con cat. A/4 cl. 5 vani 6,5 (piano S1, T, 1 - 2) via A. Gramsci n. 17 - 19

ai fini della documentazione della domanda del rilascio del certificato di agibilità,

DICHIARA

- 1) che le opere oggetto dell'intervento prima descritto sono state eseguite nel rispetto della denuncia di inizio attività e delle successive varianti;
- 2) che le murature esterne ed interne risultano essere perfettamente prosciugate;
- 3) che gli ambienti realizzati sono salubri e conformi alla normativa vigente in materia sanitaria nazionale e regionale nonché dei vigenti regolamenti comunali. Pertanto, gli ambienti stessi risultano idonei alla permanenza continuativa di persone ai fini abitativi o per lo svolgimento di attività lavorativa;
- 4) che sono state puntualmente rispettate tutte le condizioni e prescrizioni particolari poste:
 - dall'A.U.S.L. in relazione al parere di cui all'art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001;
 - dai Vigili del Fuoco in relazione al parere di cui all'art. 5, c.3.b, del T.U. n. 380/2001.

Irsina, 13 luglio 2018

IL DICHIARANTE _____

COMUNE DI IRSINA	
- 5 NOV. 2008	
Prot. N.	10829
Cat. 6	Classe _____ Fasc. _____

Modello 9

Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

IRSINA

OGGETTO: Denuncia di inizio attività edilizia. (D.I.A.).

Il sottoscritto:



Gasperi, n. 3/C, C.F.

e residente ad Irsina (MT) in via A. De

.....;

avendone titolo quale

proprietari del fabbricato sito ad Irsina (MT) in via A. Gramsci n. 17 e 19,

DENUNCIA

in relazione al combinato disposto degli articoli 22 e 23 del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, che in data **04 dicembre 2008** darà effettivo inizio ai lavori di cui al seguente prospetto:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via A. Gramsci n. 17 e 19
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Impresa Edife I
DITTA	I

in esecuzione del progetto redatto in data 03 novembre 2008, dal sig. COLASUONNO Antonio, nato a Irsina, il 02/01/1971, ed ivi residente in via C. Marchesi, n. 14, iscritto al Collegio dei Geometri e dei Geometri Laureati di Matera al n. 1060 dal 21/04/2000, codice fiscale CLS NTN 71A02 E328Q

DICHIARA

1°) che l'immobile oggetto dell'intervento:

- non è sottoposto a tutela storico-artistica o paesaggistica-ambientale ai sensi del D.Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490;
- non è sottoposto ad alcun vincolo (art. 23, commi 3 e 4 del T.U. n. 380/2001);

2°) che le opere da realizzare sono conformi agli strumenti urbanistici approvati e non sono in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

COMUNICANO

che per l'unità immobiliare interessata all'intervento:

è stato emanato, in precedenza, il seguente atto amministrativo:

non sono a conoscenza di atti amministrativi emanati

A corredo della richiesta si allega, in n. 1 esemplari, la seguente documentazione:

progetto architettonico quotato costituito da:

stralcio del foglio catastale;

stralcio dello strumento urbanistico generale e attuativo vigenti;

planimetria generale catastale delle unità immobiliari interessate dall'intervento;

n. 1 piante dei vari livelli;

n. 2 sezioni significative con andamento del terreno ante e post operam;

relazione tecnica di asseverazione della conformità delle opere da realizzare agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati ed al regolamento edilizio vigente e rispettano le norme di sicurezza ed igienico-sanitarie;

n. 1 documenti fotografici delle facciate e dei luoghi circostanti;

il parere dell'A.U.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

il parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

il parere dell'A.U.S.L. rilasciato in data (art. 5, c. 3.a, del T.U. n. 380/2001);

il parere dei vigili del fuoco rilasciato in data (art. 5, c. 3.b, del T.U. n. 380/2001);

dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa esecutrice attestante l'organico medio annuo, distinto per qualifica, e il contratto applicato ai lavoratori dipendenti;

certificato di regolarità contributiva dell'impresa esecutrice rilasciato dall'I.N.P.S., dall'INAIL o anche dalle casse edili (DURC).

DICHIARA

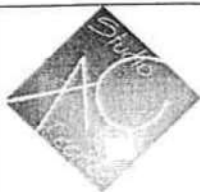
ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ed a conoscenza delle sanzioni penali richiamate dal successivo art. 76, di avere titolo all'esecuzione dell'intervento progettato ai sensi dell'art. 10 e seguenti del T.U. approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, e successive modificazioni, in qualità di PROPRIETARI

IRSINA, li 03 novembre 2008

IL DENUNCIANTE

La presente denuncia è stata presentata allo sportello unico per l'edilizia in indirizzo il giorno
come attestato dalla ricevuta n. rilasciata dal

(T.U. 06.06.2001, n. 380, art. 23, c. 5)



Antonio Colasuonno
Geometra e consulente in sicurezza e igiene del lavoro
Via E. Mattei nr. 25 - 75022 Irsina (MT)
Tel 0835.238901 Fax 0835.628137 Cell 339.1335909
e-mail: antonio.colasuonno@libero.it

COMUNE DI IRSINA

PROVINCIA DI MATERA

OGGETTO:

**IMMOBILE PER CIVILE ABITAZIONE SITO AD IRSINA IN
VIA GRAMSCI DI PROP. DEL SIG.**

UBICAZIONE:

Via A. Gramsci, 17 e 19

TAVOLA:

UNICA

Scala:

1 : 1000

1 : 100.

ELABORATI GRAFICI

Committente:

Il Tecnico:

**Studio Tecnico di progettazione e consulenza sulla
sicurezza e igiene del lavoro**
Geom. Antonio Colasuonno
Via E. Mattei n. 25
75022 Irsina (MT)

Timbro e firma:

Data:

Settembre 2010

N° Doc.

001

Aggiorn.

Redatto da

01

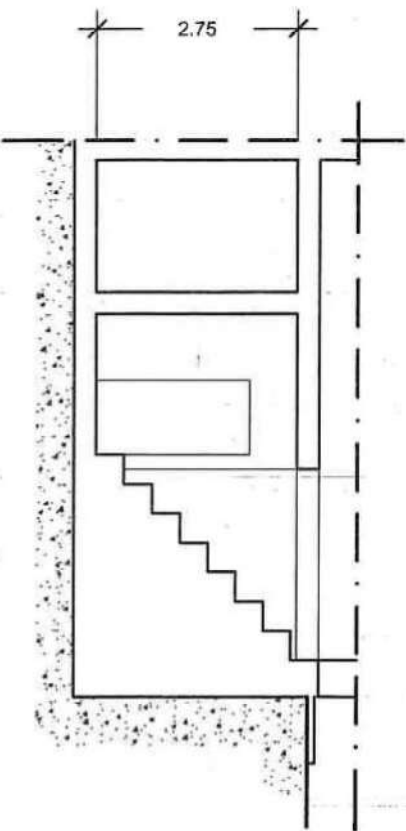
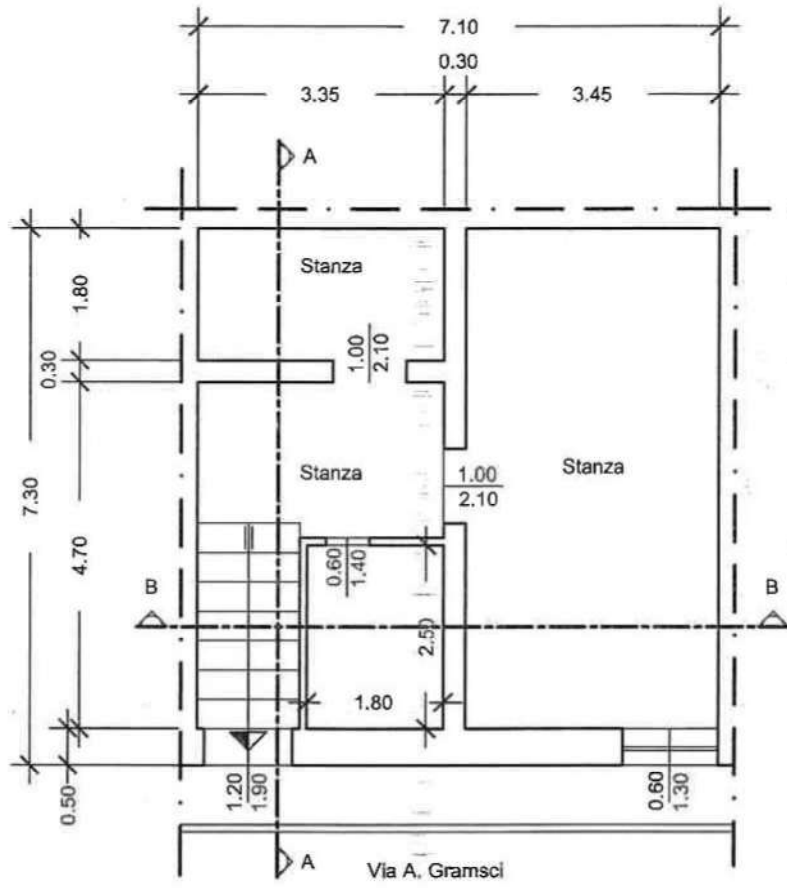
Rif. file

Doc/Lav/Geom./Pratiche
Comunali/DIA./

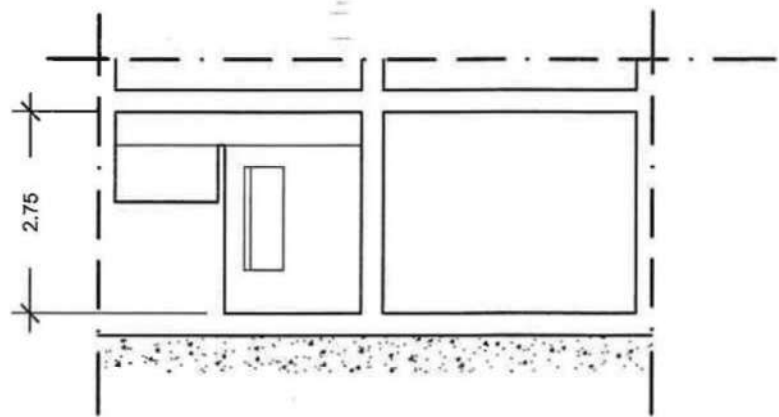
PIANO SEMINTERRATO
Stato di fatto

PIANTA

SEZIONE A - A



SEZIONE B - B

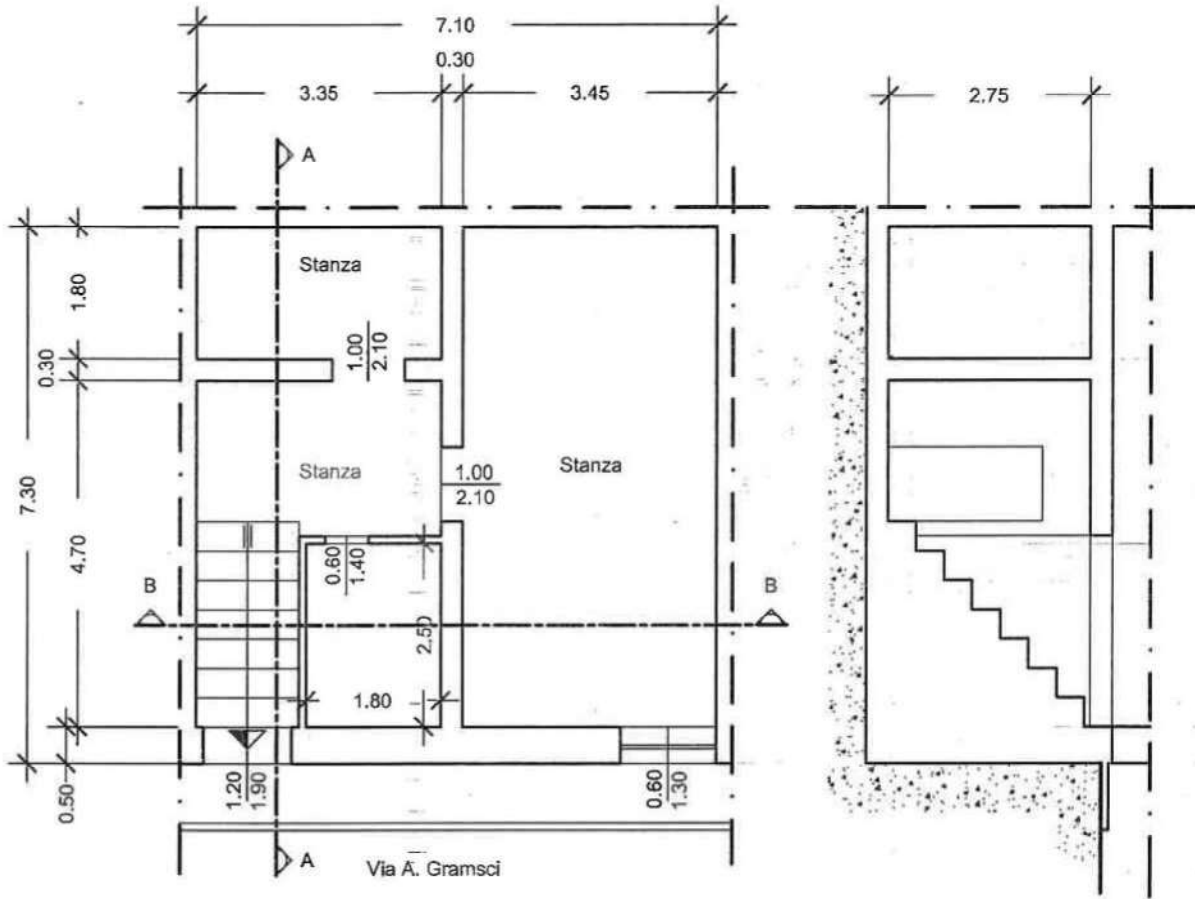


Scala 1 : 100

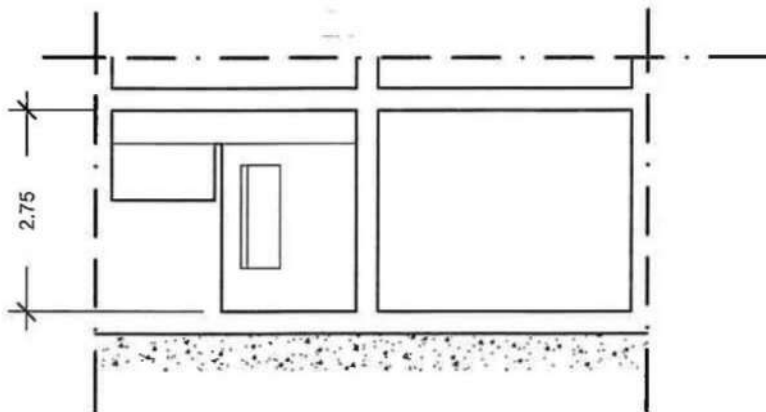
PIANO SEMINTERRATO
Stato di fatto

PIANTA

SEZIONE A - A



SEZIONE B - B



Scala 1 : 100

PARTICOLARE INTERCAPEDINE

Prese d'aria

Via A. Gramsci

6.00

0.50

0.75

0.15

0.90

Paretine in c.a. da cm 15

Membrana impermeabile
in materiale plastico

Scala 1 : 25





Modello 11

Allo sportello unico
per l'edilizia del Comune di

IRSINA

OGGETTO: **Denuncia di inizio attività edilizia. Comunicazione di ultimazione dei lavori.**

In relazione al disposto dell'art. 56 del vigente regolamento edilizio comunale

SI COMUNICA

che i lavori di:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via A. Gramsci n. 17 e 19
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080
DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'	Presentata in data 05/11/2008, ricevuta n. 10829 - rilasciata dal COMUNE DI IRSINA - UFFICIO TECNICO
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Impresa Edile
DITTA	/

sono stati ultimati il giorno 03/06/2009, nel rispetto delle vigenti norme e delle prescrizioni fatte.

In relazione al disposto dell'art. 23, comma 7, del T.U. 6 giugno 2001, n. 380, come sostituito dall'art. 1, comma 1, lettera f) del D.Lgs. 27.12.2002, n. 301; in allegato si trasmette il certificato di collaudo finale a firma del professionista Sig.:

COLASUONNO Geom. Antonio

con il quale attesta la conformità dell'opera al progetto presentato con la denuncia di inizio attività.

IRSINA (MT), li 16 giugno 2009

IL TITOLARE DEL PERMESSO

IL DIRETTORE DEI LAVORI

DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA' EDILIZIA

CERTIFICATO DI COLLAUDO FINALE
 attestante la conformità dell'opera al progetto presentato
 CON LA DENUNCIA DI INIZIO ATTIVITA'

(d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, Art. 23, comma 7)

COMUNE DI IRSINA

16 GIU. 2009

66058

PREMESSO

che in data 05/11/2009 il Sig.:

, nato a

e residente ad Irsina (MT) in via A. De Gasperi, n.

3/C, C.F.



....., in relazione al combinato disposto:

- dell'art. 22, come sostituito dall'art. 1, c. 1, lettera e) del D. Lgs. 27.12.2002, n. 301;
- dell'art. 23, come sostituito dall'art. 1, c. 1, lettera f) del D. Lgs. 27.12.2002, n. 301;

del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380;

presentava, allo sportello unico per l'edilizia, documentata denuncia di inizio attività relativa al seguente intervento:

DESCRIZIONE DEI LAVORI	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI UN FABBRICATO PER CIVILE ABITAZIONE CON REALIZZAZIONE DI INTERCAPEDINE, CON SUCCESSIVO FRAZIONAMENTO E CAMBIO DI DESTINAZIONE D'USO.
UBICAZIONE DELL'IMMOBILE	Via A. Gramsci n. 17 e 19
ESTREMI CATASTALI	Foglio 79 Mappali 1080
IMPRESA CUI INTENDE AFFIDARE I LAVORI	Impresa Edile
DITTA	

IL SOTTOSCRITTO

COLASUONNO ANTONIO nato IRSINA (MT) il 02/01/1971 con studio professionale in IRSINA (MT) Via E. MATTEI n. 25 iscritto/a all'ordine/albo dei GEOMETRI e dei GEOMETRI LAUREATI della provincia di MATERA, al n. 1060, dal 04/2000, C.F. CLSNTN71A02E326Q

DICHIARA

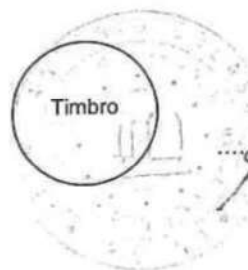
- a) la conformità dell'opera eseguita al progetto presentato allegato alla denuncia di inizio attività prima richiamata;
- che l'opera è stata realizzata con le influenti seguenti variazioni rispetto al progetto presentato:

OPERE PROGETTATE	OPERE REALIZZATE
Si precisa che per quanto riportato nella DIA i lavori da effettuare erano: <ul style="list-style-type: none">- Demolizione muro divisorio Piano S1;- Lavori interni Piano S1;- Intercapedine;- Lavori interni Piano rialzato.	Sono stati realizzati i seguenti lavori: <ul style="list-style-type: none">- Demolizione muro divisorio Piano S;- Intercapedine.

b) i lavori eseguiti sono soggetti alla disciplina delle seguenti norme:

- normativa per le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso e per quelle in acciaio**
- normativa sugli edifici in muratura**
- normativa sulle costruzioni prefabbricate**
- normativa antisismica**

IRSINA data 16 giugno 2009



IL PROGETTISTA

Antonio Colonna